



**ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI
VICENZA**

**LICEI SCIENTIFICO, SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE,
SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO.**

**ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
AMMINISTRAZIONE - FINANZA E MARKETING**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AFM

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**COORDINATORE DELLA CLASSE: PROF. ANDREA GENNARI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

IL PRESENTE DOCUMENTO SI COMPONE DI:

- FRONTESPIZIO
- DOCUMENTO
- ALLEGATI
- ATTO DI APPROVAZIONE DELLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE
- ATTO DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- N.11 RELAZIONI FINALI, PROGRAMMAZIONI E GRIGLIE DEI SINGOLI DOCENTI
- GRIGLIE (GRIGLIA NAZIONALE PER IL COLLOQUIO ORALE, GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI, INDICATORI DI VOTO DI CONDOTTA, GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI, GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO DDI).
- ELENCO DELLE PROPOSTE DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PER L'ESAME DI STATO.
- TRACCE DEGLI ELABORATI PER GLI ESAMI DI STATO.

Gli Istituti Scolastici "San Filippo Neri" sono il risultato del rinnovamento, iniziato con l'anno scolastico 2018/2019, dei precedenti Istituti Scolastici "Card. Cesare Baronio" di Vicenza, fondati nel 1989. La scuola era inizialmente dedicata al cardinal Cesare Baronio, uomo di grande cultura nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell'Oratorio. Fu anche preposto dell'Oratorio di Roma, vivente san Filippo, e più volte indicato come possibile Papa. Uomo di ampia cultura, è ricordato soprattutto per l'ideazione e la realizzazione dei primi dodici volumi degli *Annales Ecclesiastici*, la prima vera opera che racconta la storia del cristianesimo dalle origini al 1198. Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istituto è gestito dalla società San Filippo Neri, che, per rimarcare la continuità con la gestione precedente, ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell'Oratorio. In linea con gli ideali costitutivi della scuola, la nuova società persegue gli stessi obiettivi di eccellenza e di alta formazione che hanno caratterizzato la scuola fin dalla sua fondazione. L'obiettivo guida dell'istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell'ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico-scientifiche, dalla correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale. La scuola si impegna a formare l'uomo in cui tutti i valori umani trovano realizzazione e piena unità in una preparazione globale basata sulla conoscenza sulle abilità e sulle competenze. La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell'interesse, e degli interventi di educazione di istruzione e di formazione.

Elementi dell'offerta formativa:

Annualmente il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all'impegno;
- all'approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

Gli elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto sono:

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d'insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili.

Caratteri specifici dell'indirizzo.

Il percorso di Amministrazione Finanza e Marketing ha lo scopo di formare i giovani che vogliono intraprendere la carriera lavorativa in ambito amministrativo aziendale e che vogliono proseguire gli studi all'università in campo economico e giuridico.

Obiettivi generali:

- approfondire la cultura aziendale dalla nascita dell'impresa, la sua gestione, il suo sviluppo e la sua liquidazione;

- individuare le dinamiche aziendali, lo sviluppo dei prodotti/servizi;
- approfondire le dinamiche sia microeconomiche sia macroeconomiche;

Obiettivi di indirizzo

Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione - Finanza – Marketing acquisisce specifiche competenze nel campo economico aziendale volte alla lettura ed interpretazione di fenomeni economici nazionali ed internazionali, alla capacità di interpretazione di norme civili riguardanti sia gli aspetti contrattuali sia aziendali, nonché alcuni brevi cenni sulla dinamica fiscale applicabile alle aziende (in special modo delle società di capitali). A queste si aggiungono la capacità di esaminare gli aspetti gestionali mediante applicazione di tecniche di controllo di gestione (direct costing, full costing, ABC) e scelte aziendali da individuare, competenza nella predisposizione di informativa aziendale (bilanci annuali e procedure di deposito) nonché competenza nello sviluppo della pianificazione attraverso la predisposizione di budget e business plan, competenza nella rielaborazione dei dati aziendali al fine di una loro interpretazione e assistenza all'imprenditore.

Profilo delle abilità e delle competenze:

Fornisce conoscenze e competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari. Integra la formazione con la conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Profilo professionale in uscita

Dopo il conseguimento del diploma lo studente ha le seguenti opportunità:

1. inserirsi nel mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, aziende assicurative, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software, amministrazione di condomini; partecipare a concorsi indetti da enti pubblici; intraprendere lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.
2. Proseguire con gli studi universitari (in particolare economia, matematica, informatica, giurisprudenza, ingegneria).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ROSSETTO ELIA	Insegnante	RELIGIONE
LEONI EMILIO	Insegnante	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MAITILASSO MICHAELA	Insegnante	STORIA
PELLIZZARI DONATA	Insegnante	1 ^ LINGUA STRANIERA - INGLESE
PELLIZZARI ELISA	Insegnante	2 ^ LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

SARTORI ELISA / TELVE NICOLETTA	Insegnante	2 ^ LINGUA STRANIERA TEDESCO
LORANDI ALESSANDRA	Insegnante	2 ^ LINGUA STRANIERA FRANCESE
DORGNACH IGOR	Insegnante	MATEMATICA
GENNARI ANDREA	Insegnante/Coordinatore di classe	ECONOMIA AZIENDALE
ANCETTI CARMEN	Insegnante	DIRITTO
ANCETTI CARMEN	Insegnante	ECONOMIA POLITICA
MONACO FEDERICA / CASAROTTO VALENTINA	Insegnante	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Classe 3 ^A	Classe 4 ^A	Classe 5 ^A
Religione	Zanutel / Vanetti	Vanetti	Rossetto
Lingua e letteratura Italiana	Zenere	Leoni	Leoni
Storia	Tosato	Tosato	Maitilasso
1 ^A Lingua — Inglese	Padoan	Pellizzari Donata	Pellizzari Donata
2 ^A Lingua — Spagnolo	Moreno	Moreno	Pellizzari Elisa
2 ^A Lingua — Francese	Strobbe	Strobbe	Lorandi
Matematica	Slaviero	Cecconi / Massaro	Dorgnach
Economia Aziendale	Roncaccioli	Roncaccioli	Gennari
Economia Politica	De Luca	De Luca	Ancetti
Diritto	De Luca	De Luca	Ancetti
Scienze motorie e sportive	Casarotto / Rizzon	Monaco	Monaco / Casarotto
Informatica	Fuser	Fuser / Marcuzzi	//

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione: Nell'anno scolastico 2018/2019 la classe era composta da 6 studenti, nell'anno successivo si è aggiunto uno studente, e nell'anno in corso sono entrati altri 8 studenti, raggiungendo pertanto il numero di 15 alunni, 2 femmine e 13 maschi. Alcuni di questi studenti hanno sostenuto gli esami di idoneità alla classe quinta, mentre altri provengono da altri istituti scolastici.

Osservazioni generali sul percorso formativo: Nel corso del triennio alcuni studenti hanno dimostrato lievi difficoltà in economia aziendale e hanno accumulato qualche lacuna metodologica e contenutistica che, però, la maggior parte di loro, è riuscita a superare o comunque a ridimensionare.

Osservazioni sul metodo di studio: In linea generale la classe ha sviluppato nel tempo una sufficiente autonomia nella gestione del lavoro scolastico. Grazie ad una progressiva applicazione la maggior parte degli studenti è riuscita a migliorare le proprie competenze fino a raggiungere un livello sufficiente ed in alcuni casi buono. Complessivamente, lo studio a casa è risultato, nella maggior parte dei casi, più finalizzato al voto che alla curiosità personale nei confronti dei temi trattati in classe. La classe presenta qualche problema di disciplina ma ciò nonostante è stato possibile lo svolgimento delle tematiche relative alle varie materie in un clima scolastico mediamente sereno. Gli obiettivi educativi sono stati generalmente raggiunti: da alcuni in modo completo, da altri in modo accettabile. In riferimento alle competenze acquisite, gli studenti hanno compiuto dei progressi che hanno permesso loro di sviluppare una certa capacità di adattamento alle situazioni proposte.

Livelli generali raggiunti: Per quanto attiene al conseguimento degli obiettivi cognitivi definiti dalla programmazione del Consiglio di classe, gli esiti raggiunti risultano eterogenei. Tuttavia la maggior parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi didattici mediamente programmati con livelli di profitto mediamente più che sufficienti.

Attività svolte in didattica a distanza: Durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa dell'emergenza COVID-19, la maggior parte degli alunni ha frequentato con assiduità le videolezioni e partecipato quasi sempre attivamente al dialogo educativo. Complessivamente gli studenti e le studentesse hanno dimostrato una sufficiente maturità necessaria ad affrontare la rimodulazione della metodologia didattica e una parziale autonomia nella gestione dello studio a casa.

PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno di aziende o enti, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Il PCTO intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi e le ragazze siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Il PCTO, che l'Istituto ha realizzato, ha previsto attività dentro la scuola e fuori dalla scuola. Nel primo caso, si è trattato di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, laboratori. Le attività fuori dalla scuola sono state articolate in forma di stage presso strutture ospitanti e visite didattiche.

Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula (tutor scolastici), docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti. Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state:

- Enti pubblici come il **Tribunale**.
- Enti privati: studi professionali e/o aziende private: qui gli studenti ospitati hanno svolto per lo più attività riferite alle competenze trasversali (soft skills).

EDUCAZIONE CIVICA

Quadro di riferimento.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. La tematica dell'educazione civica assume una rilevanza strategica e il suo volgere trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, che vuole contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'art. 1 c. 2 della legge precisa i nuclei tematici dell'insegnamento:

- 1) Conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- 2) Cittadinanza attiva e digitale;
- 3) Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La normativa prevede, all'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un monte ore complessivo obbligatorio annuale non inferiore a 33 ore, individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Obiettivi specifici

Per le classi quinte l'insegnamento dell'educazione civica è collegato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti con il percorso Cittadinanza e Costituzione per promuovere il senso di responsabilità democratica e civile attraverso la conoscenza delle modalità con cui si possono effettivamente esercitare.

Coinvolgere gli studenti nella partecipazione attiva alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista alla loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.

Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale, sociale e con la conoscenza dei principi costituzionali.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato durante l'anno scolastico sia in presenza sia a distanza, attraverso un lavoro didattico interdisciplinare in base ai temi concordati dal Consiglio di classe come riportato nella seguente tabella.

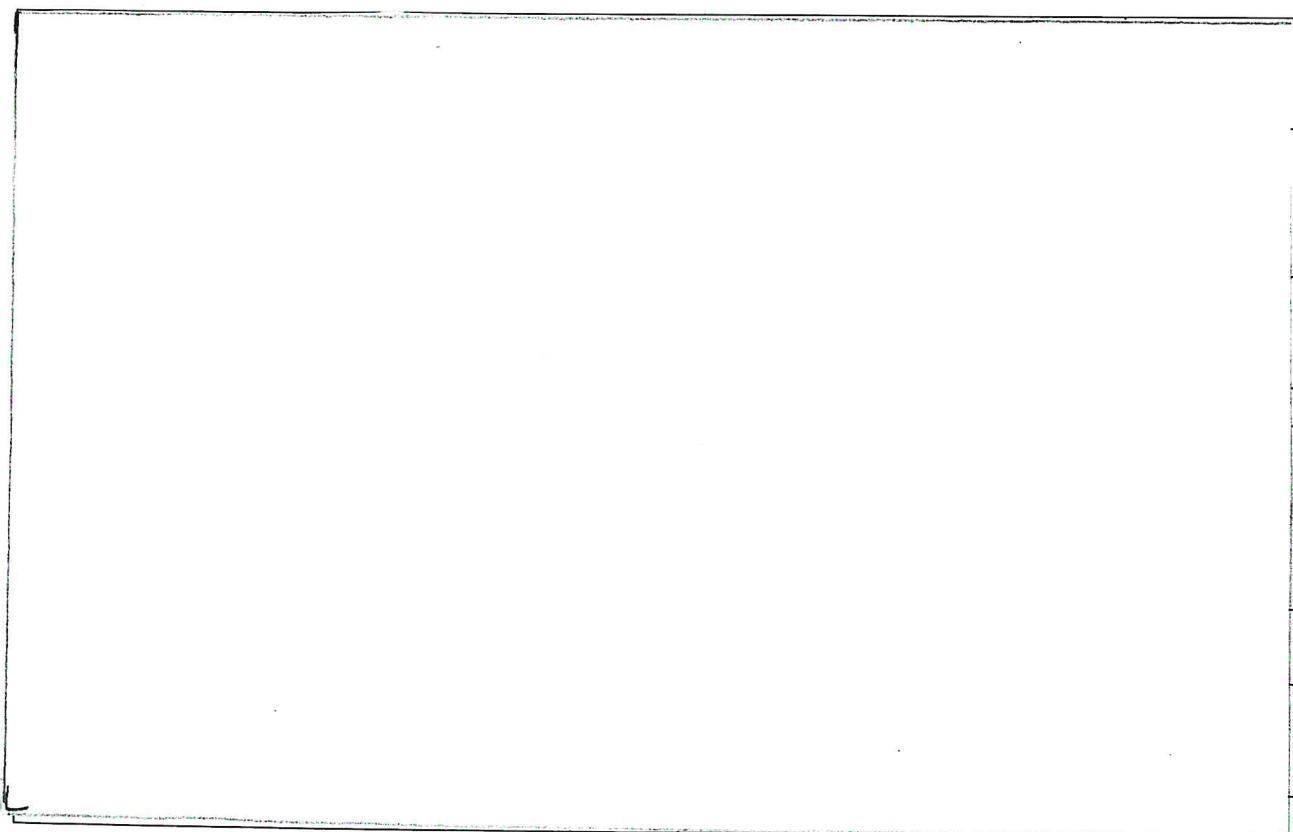
Indicazioni metodologiche e strumenti.

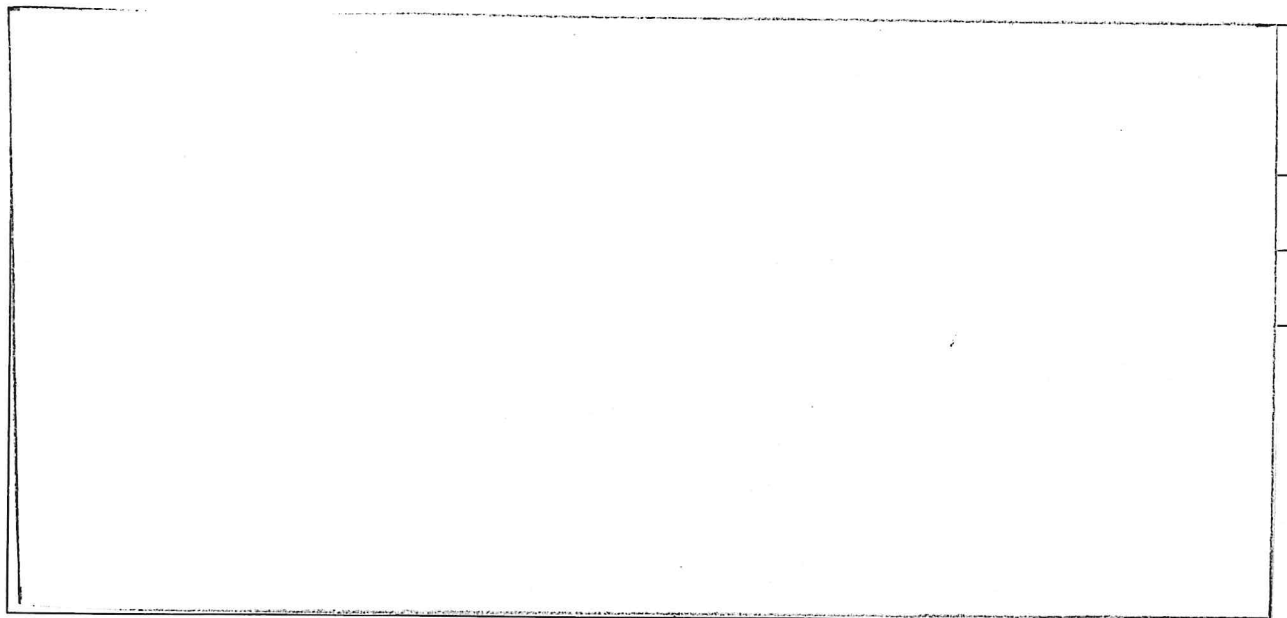
Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio ai temi dell'educazione civica. Ci si è avvalsi di lezioni in presenza e a distanza.

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere sia alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti hanno rilevato:

- L'interesse degli studenti nei confronti delle attività proposte.
- La capacità di attenzione dimostrata
- La maturazione dimostrata in relazione alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica.
- La capacità di portare a termine i compiti.





Percorso di cittadinanza e costituzione

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso, vengono affrontati sia dal docente di Diritto (quando presente) che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Gli obiettivi principali che il percorso si è posto sono:

1. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
2. Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
3. Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Il Percorso Cittadinanza e costituzione pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Per selezionare i nuclei tematici, si è tenuto conto della specificità degli istituti liceali, dove le discipline giuridiche non sono oggetto di studio curricolare ma possono essere trattate attraverso i contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia o di altre materie affini.

Si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.

Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi

Obiettivi specifici

Per le classi quinte il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è fortemente collegato al percorso di alternanza scuola – lavoro (ora PCTO) inserito nel relativo progetto.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono i seguenti:

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso degli anni precedenti per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza dei principi della Costituzione.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco del triennio, sia in presenza che a distanza, tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi concordati all'interno dei Consigli di Classe.

Indicazioni metodologiche e strumenti

Il percorso è stato per lo più di tipo induttivo: ha preso spesso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione".

Ci si è avvalsi soprattutto della partecipazione a conferenze e a iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si è cercato di utilizzare ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

L'educazione alla cittadinanza è stata condotta attraverso l'incontro con testimoni ed esperienze vissute, così da costituire uno stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

Durante la sospensione della didattica in presenza, si è cercato di utilizzare lo spazio delle videolezioni per favorire la discussione su temi di cittadinanza e per analizzare concretamente parte degli articoli della nostra Costituzione.

Valutazioni e verifiche

La valutazione del percorso è stata fatta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato soprattutto:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata

- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

La valutazione è stata effettuata con la griglia adottata per la valutazione dell'alternanza scuola lavoro, adattata alle competenze specifiche di Cittadinanza e Costituzione, per confluire nella eventuale maggiorazione della media complessiva.

Attività proposte:

2018/2019

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Viaggi d'istruzione e visite guidate	21, 22 febbraio 2019	- Giornate sulla neve 2019 a Folgaria.
Convegni e conferenze	3 aprile 2019	- Incontro con la Guardia di Finanza per l'incontro "Educazione alla Legalità" presso l'aula Magna dell'istituto.
Altre opportunità formative	17 aprile 2019	- Progetto CineEducando: visione del film "La mia seconda volta" presso il Multisala Roma. Dopo la proiezione del film, il progetto si è concluso con una testimonianza della protagonista delle vicende narrate dal film, Giorgia Benusiglio, che ha discusso con i ragazzi della sua esperienza.
Attività sportive	28 febbraio 2019 14, 15, 16 maggio 2019 17, 18, 19, 20 giugno 2019	- Campionati studenteschi. - Beach&Volley School a Bibione. - Corso di vela e catamarano in località Riva del Garda presso il centro Sailing Du Lac.

2019/2020

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Viaggi d'istruzione e visite guidate	22, 23, 24 gennaio 2020	- Giornate sulla neve 2020 a Folgaria.
Convegni e conferenze	29 ottobre 2019	- Convegno "Street World – i giovani, la strada, le idee" presso la sede dell'ISS "Canova" di Vicenza. Il tema scelto è "la strada" per evidenziarne gli aspetti che la caratterizzano, quali la musica, il cibo, la moda e l'arte, il design e i luoghi da riqualificare.

Altre opportunità formative	31 gennaio 2020	- Riunione plenaria giunta studentesca presso il Liceo Quadri.
	18 febbraio 2020	- Spettacolo “Enciclopedia della donna perfetta” presso il teatro san Marco di Vicenza.
Attività sportive	11 febbraio 2020	- Corso di nuoto presso le piscine comunali di Vicenza.

2020/2021

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Simulazioni, test e prove comuni	31 maggio 2021	- Simulazione prova orale Esame di Stato.
Convegni e conferenze	18 febbraio 2021	- Videoconferenza per le Giornate dello Sport con Diego Fortuna e Luca Rigoldi.
	19 aprile 2021	- Videoconferenza con la Professional Aviation Academy, scuola di volo per la formazione specializzata nella formazione di Piloti di Linea e corsi ATPL.
	30 aprile 2021	- Videoconferenza “La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981 gli assassini e gli attentati terroristici nella regione, riletti 40 anni dopo”. Iniziativa realizzata in collaborazione con M9 Museo del ‘900 e il Centro Studi Storici di Mestre, promossa come stimolo culturale all’interno delle azioni formative afferenti all’area di storia e cultura del Veneto.
Eventuali attività specifiche di orientamento	26, 27 novembre 2020	- Partecipazione ai programmi di orientamento di “JOB&Orienta: Digital Edition”.

Obiettivi raggiunti

COMPETENZE

Condividere i principi e i valori per l’esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona e della collettività.

Applicare la cultura della legalità e l’etica nell’ambito del lavoro.

Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea.

ABILITÀ

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale.

Riconoscere l’importanza istituzionale degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini.

Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività.

Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani. Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti giuridici.

CONOSCENZE

La Costituzione Italiana, il principio di democrazia, libertà fondamentali, diritti e doveri.

L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali.

I costi per l'economia degli illeciti: tasse evase, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza.

La memoria: le vittime della mafia, le stragi, il pizzo e le distorsioni dell'economia.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale: capacità di miglioramento, autonomia nel lavoro, continuità nell'impegno, frequenza alle lezioni, partecipazione all'attività didattica, capacità di relazione

Area cognitiva: acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina, capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione, capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai **saperi**, si sono misurate: l'acquisizione dei contenuti essenziali e la capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta.

Per quanto attiene alle **competenze** e alle **capacità**, si sono valutate: la padronanza delle conoscenze, la competenza espositiva, la capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, la capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari, la capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI:

a) area cognitiva;

b) area socio-affettiva

a. OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli insegnanti.

COMPETENZE:

Gli alunni sanno:

- a) usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole materie.
- b) esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, le conoscenze acquisite.
- c) elaborare schemi lineari di sintesi e mappe concettuali.

ABILITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

- a) riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico relativamente alle specifiche conoscenze disciplinari;
- b) compiere una riflessione interdisciplinare sufficiente rispetto a tematiche complesse;

c) utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nell'ambito dell'area di indirizzo per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche scientifiche.

b. OBIETTIVI SOCIO – AFFETTIVI

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di espressione e hanno migliorato la capacità di relazionalità interpersonale.

Gli alunni sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'auto consapevolezza dei limiti personali.

Alcuni alunni hanno incrementato la responsabilità personale rispetto:

- agli impegni scolastici;
- agli apprendimenti specifici;
- alla propria formazione culturale.

Gli alunni sono abbastanza consapevoli della propria identità culturale e sociale e, in linea di massima, sono in grado di compiere scelte autonome.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Il DL 8 aprile 2020 n 22 e la successiva conversione in Legge 6 giugno 2020 n 41, art. 2 comma 3 stabiliscono che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

L'istituto non ricorrerà all'uso della DDI quale attività complementare a quella in presenza, poiché è dotato di spazi adeguati a garantire l'attività in presenza secondo le disposizioni di legge.

In caso di necessità e/o di impossibilità di svolgere le lezioni in presenza, l'Istituto ha approntato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di consentire il proseguo della didattica secondo le indicazioni di legge, spostando di fatto in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento e l'ambiente giuridico.

L'istituto si è dotato di strumenti tecnologici e di connettività, per i quali si rimanda al regolamento.

L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività; l'istituto si impegna a costante verifica e controllo della disponibilità da parte di tutto il personale docente all'utilizzo di dispositivi di proprietà e/o messi a disposizione dalla scuola per lo svolgimento della DDI, oltre a fornire supporto tecnico agli stessi e agli alunni che ne avessero bisogno.

I criteri e le modalità di svolgimento della DDI si basano sulla necessità di continuare a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pertanto:

ogni docente dovrà rivedere e rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, affinché si inseriscano in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa;

particolare attenzione verrà posta agli alunni più fragili, prevedendo attività di sostegno e monitoraggio da parte dei docenti e concordando con le famiglie eventuali necessità particolari;

ad ogni classe saranno garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di DDI in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee e condivise dal collegio docenti. Adeguato spazio verrà garantito a tutte le discipline del piano di studio, ricorrendo eventualmente alla possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione, e adottando tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal collegio docenti.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di capovolgere la struttura della lezione diventando agora di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo e il debate meglio si adattano a questa tipologia poiché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le modalità di verifica degli apprendimenti svolte in DDI difficilmente porteranno alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, e avranno bisogno di diversi parametri per i quali si rimanda ad apposita sezione.

La valutazione si manterrà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

I docenti rimoduleranno l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo. La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

A tal scopo verranno attivate specifiche modalità di controllo quali uso di rubriche e diari di bordo, per i quali si veda apposita sezione Per gli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP, BES), il consiglio di classe valuterà assieme alle famiglie le modalità di coinvolgimento degli stessi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, verificando il reale beneficio dell'uso di strumenti tecnologici, eventualmente garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni; si rende necessaria l'integrazione del PDP in tal senso. Si rimanda pertanto ad apposita sezione.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2019/2022]

Obiettivi delle attività di didattica a distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, in modalità sincrona e asincrona, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Modalità di attuazione:

- I Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
- I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe ed alla Dirigenza che contatteranno le relative famiglie;
- La presenza/assenza alle videolezioni va annotata ma non indicata nel registro elettronico nella parte assenze, in quanto non andrà ad aumentare il monte ore di assenze precedentemente accumulato;
- Anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line, va annotato a cura dell'insegnante e comunicato alle famiglie che potranno mettersi in contatto con gli insegnanti via mail;
- Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e sincrona;
- Sarà cura dei docenti del Consiglio di Classe evitare sovrapposizioni e far sì che il numero dei compiti assegnati sia concordato, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al device tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo;
- Le attività di didattica a distanza seguiranno un orario di lezione rimodulato ed articolato, a seguito di apposita discussione da parte del Collegio dei Docenti, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli Studenti dal lunedì al venerdì;
- La Didattica a Distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

Modalità di osservazione e valutazione:

- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti, con puntuale coinvolgimento delle famiglie in caso di mancata, scarsa o poco produttiva partecipazione da parte dello studente;
- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse;
- In aggiunta alle suddette consegne saranno somministrate agli studenti delle prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, che hanno valenza formativa. Le prove possono riguardare, altresì, la produzione, di un lavoro relativo agli argomenti trattati nelle lezioni a distanza. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti più impegnati e motivati;
- La valutazione periodica e quella finale, in ragione della peculiare condizione in cui attualmente ci si trova ad operare, ritenendo confacente privilegiare, una modalità formativa piuttosto che sommativa, si baseranno sui seguenti indicatori:
 - Livello base non raggiunto
 - Livello base
 - Livello intermedio
 - Livello avanzato

- I coefficienti numerici corrispondenti ai livelli sopra riportati dovranno essere applicati solo nell'attribuzione del un voto unico finale;
 - Il voto del comportamento sarà attribuito sostanzialmente secondo i criteri attualmente in uso, con alcune modifiche, come da allegata griglia;
 - La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza;
 - Concorreranno alla definizione della valutazione finale: il percorso globale dello studente nel corso dell'intero a.s., comprensivo del periodo in presenza e delle attività a distanza effettuate.
- Con riferimento a queste ultime si terrà conto dei seguenti indicatori:

- A. Partecipazione alle attività sincrone/asincrone
- B. Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- C. Qualità ed originalità dei lavori di restituzione
- D. Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi
- E. Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dai docenti
- F. Altre prove a distanza, che saranno somministrate nel corso del presente anno scolastico ed ogni altro elemento utile alla formulazione della suddetta valutazione finale.

Si evidenzia che la presente è suscettibile di integrazioni e/o modifiche, anche successivamente, in ragione di eventuali indicazioni ministeriali.

Si allega:

- griglia valutazione DID
- griglia valutazione comportamento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegare inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti **modalità di lavoro**:

- **IN PRESENZA**: lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo

- **A DISTANZA**:

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica. La frequenza delle interazioni con gli studenti è stata settimanale, secondo l'orario vigente.

Mezzi e spazi

- **IN PRESENZA**: libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre
- **A DISTANZA**: **Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, vengono usualmente caricati come allegati sul registro elettronico. I link a filmati e documentari verranno sempre inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Altri strumenti scelti dal docente: sms, WhatsApp e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi. L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali: - rispetto dei diversi tempi di apprendimento; - individualizzazione e personalizzazione degli interventi; - sostegno allo studio; - coordinamento e flessibilità degli interventi. La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni in situazione di handicap avviene tramite la stesura del PEI, realizzato dai docenti del consiglio di classe con il supporto degli altri componenti del Gruppo di Lavoro per l'handicap, al quale partecipano tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASL). Il Piano Educativo Individualizzato descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito. Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

*Il Consiglio di Classe della 5 AFM ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica **in presenza**:*

- utilizzazione dell'intera gamma in decimi, secondo quanto approvato dal Collegio dei Docenti;
- raccolta di un congruo numero di verifiche scritte e orali, compatibilmente con le effettive ore di lezione e in relazione ai moduli svolti;
- griglie di valutazione con riferimento alle conoscenze, abilità, competenze;
- fascicolo personale dello studente
- pagella trimestrale.

Le famiglie sono state informate degli esiti attraverso i colloqui individualizzati con i docenti, il registro elettronico, la pagella trimestrale, le comunicazioni scritte alle famiglie degli studenti in difficoltà o per problematiche varie, i consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Il Consiglio di Classe della 5 AFM ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione già discussi e approvati nel Collegio docenti durante il periodo della didattica a distanza.

Come indicato nella nota ministeriale n.388 del 17.03.2020, la valutazione e la verifica formativa si sono svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati. La verifica sommativa finale verrà, invece, effettuata dall'organo collegiale competente, ratificando le singole valutazioni fatte dal corpo docente.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui e test attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

Le famiglie sono state informate dell'andamento scolastico degli alunni attraverso e-mail o colloqui telefonici con i docenti, comunicazioni scritte in caso di difficoltà o per problematiche varie, i Consigli di classe in videoconferenza aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Come previsto dall'O.M. 3 marzo 2021, il Consiglio di Classe ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato la traccia per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto della prima parte del colloquio. I titoli delle tracce assegnate sono riportati nella seguente tabella.

Con IL Consiglio di classe ha stabilito che nell'ultima decade del mese di maggio sarà data la possibilità a studenti e studentesse di partecipare su base volontaria ad una simulazione su base volontaria ad una simulazione del colloquio d'esame, che in ogni caso non coinvolgerà la parte riguardante l'elaborato d'indirizzo.


Il Coordinatore di Classe
(Prof. Andrea Gennari)

Classe: 5^ AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
Anno scolastico: 2020/2021

Oggetto: atto di approvazione

Approvo la pubblicazione del *DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^ AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021*

Il coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof. Carmen Ancetti



ATTO DI APPROVAZIONE:

IN DATA 13 MAGGIO 2021, DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA, UTILIZZANDO LA PIATTAFORMA TEAMS DI MICROSOFT, GLI INSEGNANTI SOTTO ELENCATI, FACENTI PARTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA AFM DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI DI VICENZA, A CONCLUSIONE DELLA RIUNIONE, DOPO AMPIA DISCUSSIONE, APPROVANO ALL' UNANIMITA'.

"DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^ AFM"

Disciplina	Docente	Firma
<i>Lingua e lettere italiane</i>	Leoni Emilio	
<i>Lingua e cultura inglese, prima lingua straniera</i>	Pellizzari Donata	
<i>Matematica applicata</i>	Dornach Igor	
<i>Seconda Lingua straniera Spagnolo</i>	Pellizzari Elisa	
<i>Seconda Lingua straniera Tedesco</i>	Telve Nicoletta	
<i>Seconda Lingua straniera Francese</i>	Lorandi Alessandra	
<i>Storia</i>	Maitilasso Micaela	
<i>Economia Aziendale</i>	Gennari Andrea	
<i>Diritto ed Economia politica</i>	Ancetti Carmen	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Casarotto Valentina	
<i>Religione</i>	Rossetto Elia	



Vicenza 13 maggio 2021

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI
SULLA CLASSE V^a AFM**

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto la classe dallo scorso anno scolastico ed il rapporto relazionale con gli alunni è stato sempre improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, permettendo uno svolgimento regolare delle lezioni. Rinvio comunque al documento del consiglio di classe per gli aspetti relativi all'inserimento di nuovi alunni avvenuto nel corso del corrente anno. Nell'azione didattica si è sempre cercato di privilegiare modalità di apprendimento non semplicemente ripetitive o mnemoniche, con la formulazione di unità con percorsi tematici consoni alle loro esigenze o suscitassero interesse negli alunni, adattando in corso d'opera la programmazione iniziale, pur rispettandone le linee essenziali. Inizialmente si potevano riscontrare alcuni problemi tipici dell'apprendimento della disciplina: la difficoltà nel cogliere le caratteristiche 'interne' del testo letterario e a mettere in relazione i singoli testi con la produzione e la poetica complessiva degli autori presi in esame, oltre a una carenza o discontinuità di linearità ed efficacia nell'espressione sia orale sia scritta. Così - tenendo conto di tali difficoltà - l'intervento didattico ha riservato prioritaria e puntuale attenzione alle opere attraverso la cui lettura si è tentato di porne in evidenza le caratteristiche peculiari e le relazioni intertestuali, mirando al consolidamento delle competenze necessarie. Al tempo stesso, si è cercato di inserire autori e movimenti nello sviluppo della civiltà letteraria italiana del '900, sviluppo riassunto almeno nelle sue linee e problematiche essenziali. Si è cercato di migliorare le capacità espressive degli alunni sia nell'esposizione orale sia soprattutto nella produzione scritta, curando per quanto possibile il potenziamento delle competenze lessicali, morfologiche e sintattiche, ma soprattutto individuando un metodo operativo capace di portare ad una più efficace impostazione ed elaborazione dei testi, con riferimento alle tipologie d'esame previste. Il programma è stato svolto complessivamente in modo accettabile e convenientemente completo; il conseguimento degli obiettivi generali e specifici da ritenersi soddisfacente.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Agli studenti è stato richiesto di saper:

- A. Interpretare passi di testi letterari d'autore
- riconoscendo la tipologia dei testi, le caratteristiche stilistiche particolari di ogni autore, le figure retoriche di più largo uso;
 - dando al testo una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, la letteratura coeva e precedente
- B. Cogliere i caratteri salienti della letteratura italiana e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria;
- C. Riconoscere i rapporti del mondo letterario con la cultura moderna

- individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie;
- individuando gli apporti di pensiero e di cultura alla formazione della cultura europea.

RISULTATI OTTENUTI E OSSERVAZIONI:

La comprensione dei testi letterari non ha creato problemi agli studenti, i quali si sono rivelati provvisti delle indispensabili conoscenze grammaticali necessarie per affrontare la comprensione, se pure guidata dall'insegnante, dei passi delle opere scelte.

La maggior parte degli studenti ha acquisito gli strumenti necessari per la corretta interpretazione dei testi e la loro collocazione nel tempo.

Si precisa che non è stato affrontato alcun ripasso della morfologia e della sintassi in quanto a questo è stato già dedicato tutto il corso di studi. Ciò nonostante un gruppo ristretto commette ancora errori morfosintattici.

3. CONOSCENZE:

- potenziamento delle tecniche di scrittura della lingua italiana, a partire dal consolidamento e dallo sviluppo della conoscenza della morfo-sintassi;
- conoscenza dei principali generi letterari, degli autori, del loro stile, delle opere e dei temi emersi dalle letture effettuate, di semplici nozioni di filologia e della tradizione dei testi antichi;
- conoscenza del contesto storico-culturale connesso agli autori affrontati e ai testi analizzati.

4. COMPETENZE:

- Gli alunni sanno attuare processi di sostituzione (nominalizzazione, astratto per il concreto, singolare per il plurale, coordinazione in luogo della subordinazione e viceversa, diversa gerarchizzazione delle proposizioni);
- Gli studenti sanno riconoscere le principali figure retoriche
Sanno stabilire collegamenti interni alla disciplina mettendo in relazione il testo con altri testi e con l'extratesto, riconoscendo le riprese tematiche e/o linguistiche in ambito italiano.

5. ABILITA':

1. gli alunni, se guidati, sono in grado di leggere correttamente, comprendere, analizzare testi letterari in versi e in prosa;
2. gli studenti sanno individuare la struttura specifica del testo (narrativa, argomentativa, poetica...) e ricondurre le diverse opere ai generi letterari di specifica appartenenza;
3. gli alunni sanno cogliere il rapporto intellettuale-società

6. METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale, condotta tenendo conto dei seguenti criteri operativi: -centralità dei testi; -interazione tra studenti e docente nell'attività di analisi e comprensione dei testi con relativa contestualizzazione; - centralità dello studente con la sua sensibilità e la sua cultura. Rispetto alla metodologia sopraindicata, si sottolinea come il lavoro sui testi, comprendente lettura, parafrasi -se necessari- commento e analisi, sia stato effettuato sempre e tutto in classe, guidato dal sottoscritto e mirato all'attivo coinvolgimento degli studenti anche nel chiarire loro eventuali dubbi/incomprensioni e/o a soddisfare eventuali curiosità di approfondimento. Tale impostazione è stata mantenuta il più possibile anche nel corso della Didattica a Distanza, periodo in cui, se anche ai ragazzi è stata talvolta assegnata la lettura autonoma di qualche passo testuale, quest'ultimo è stato comunque ripreso e chiarito, nei suoi passaggi più significativi, durante le videolezioni immediatamente successive alla suddetta consegna, videolezioni attuate sempre attraverso collegamento sincrono via piattaforma. Il piano di lavoro è stato organizzato e suddiviso in "moduli" per autore, finalizzati a conoscere la personalità, il pensiero e la poetica di un autore attraverso alcune sue opere significative. Ogni modulo è stato all'inizio presentato agli studenti e sono stati forniti chiarimenti sul percorso da compiere, richiamando i prerequisiti necessari e indicando gli obiettivi che ci si prefiggeva di raggiungere. Come strumenti di lavoro è stato utilizzato il testo in adozione. Nei mesi della didattica a distanza il materiale integrativo è stato inviato agli studenti in materiale audiovisivo. Va sottolineato come gli ampliamenti proposti, nel corso delle spiegazioni, anche quelle attuate nel corso della DAD, abbiano inoltre trovato costruttivo supporto e riscontro nell'inclinazione degli studenti ad accogliere gli stessi e ad organizzarli/rielaborarli in forma di appunti scritti personali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

L'attività didattica è stata svolta sempre in aula fino al 4 novembre, dopodiché a distanza ed infine, a fasi alterne, in presenza e distanza secondo le indicazioni date dagli organi competenti.

Per la letteratura, si è adottato il seguente libro di testo: Barberi Squarotti, Contesti Letterari, voll. 5 e 6, Atlas edizioni.

Gli studenti hanno trovato nel testo un valido strumento di comprensione delle poetiche degli autori affrontati nonché un aiuto per quanto concerne l'analisi dei testi in versi o in prosa.

Le forme di verifica sono state le seguenti:

Prove orali: interrogazioni individuali sugli autori e opere della letteratura italiana

Prove scritte (secondo le tipologie d'esame)

La valutazione si è basata anche sulla correzione dei compiti per casa.

La classe nel complesso ha raggiunto livelli più che sufficienti.

Le maggiori difficoltà di alcuni nelle prove somministrate si possono individuare nell'esposizione orale (poco fluida e con una scarsa padronanza lessicale)

La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso (grado e continuità), delle effettive acquisizioni. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione dei livelli di apprendimento medi rilevati nel corso

dell'attività didattica, sono stati sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione e sono stati spiegati loro gli errori. Con gli studenti, inoltre, si è avviato un lavoro di covalutazione necessario per far acquisire consapevolezza delle loro prestazioni scolastiche e, dunque, per favorire l'autovalutazione. Nel complesso i criteri di valutazione sono stati ben compresi dagli studenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orali.

Per le **verifiche orali** sono state utilizzate le seguenti modalità: - l'interrogazione, mirata ad accertare le conoscenze puntuali; - il colloquio, mirato ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa anche attraverso collegamenti e confronti.

- **Periodo in cui è stata adottata la DAD**

Le modalità di verifica attuate durante le attività di Didattica a Distanza sono state verifiche orali: interrogazione e/o esposizione da parte dell'alunno, tramite collegamento sincrono con tutta la classe

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare oltre ai collegamenti interni alla materia, anche i riferimenti, laddove possibile, ad altre discipline. Questi riferimenti hanno coinvolto principalmente la storia.

Quasi tutti gli studenti manifestano sufficiente capacità nello stabilire collegamenti interdisciplinari.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Assegnazione di un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto.

La risposta a questo tipo di stimoli si è dimostrata omogenea.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'età del Realismo

Giovanni VERGA e il Verismo: la vita e le concezioni poetiche

I romanzi preveristi.

- La svolta verista.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- Impersonalità e regressione.
- L'ideologia verghiana
- Lo straniamento.
- I "vinti" e la "fiumana del progresso".
- Il discorso indiretto libero.
- Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.
- I Malavoglia e la comunità del villaggio. valori ideali e interesse economico.

da "Vita dei campi":

- Fantasticherie

da "Novelle Rusticane":

- La roba
- Rosso Malpelo

"I Malavoglia":

conoscenza generale dell'opera

- L'addio di 'Ntoni

"Mastro don Gesualdo":

conoscenza generale dell'opera

- La morte di Mastro don Gesualdo

Tempi dedicati: 8 ore

Decadentismo e Simbolismo

Giovanni PASCOLI: la vita e la poetica

- Il fanciullino
- I temi della poesia Pascoliana e le loro soluzioni formali
- L'ideologia politica
- La crisi dell'io e la regressione all'infanzia

da "Myricae":

- Novembre
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo

dai "Canti di Castelvecchio":

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da "I Poemi Conviviali"

- Alexandros

Tempi dedicati: 8 ore

Gabriele D'ANNUNZIO: la vita e la poetica

- Estetismo, Edonismo, Superomismo e Panismo
- Il piacere e la crisi dell'estetismo
- Il progetto delle Laudi
- Il periodo "notturno"

da "Il piacere":

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da "Alcyone":

- La pioggia nel pineto
- I Pastori

Tempi dedicati: 6 ore

Il primo Novecento

Italo SVEVO: la vita e la poetica

- Inetto, malattia, psicoanalisi e coscienza

- Un intellettuale atipico
- La formazione culturale: Schopenhauer, Darwin, Nietzsche e Freud
- Il “quadrilatero perfetto” di Senilità
- Le novità de “La coscienza di Zeno”
- L’evoluzione dell’inetto

da “Una Vita”:

conoscenza generale dell'opera

- Le ali del Gabbiano

da “Senilità”:

conoscenza generale dell'opera

- Ritratto dell’inetto

da “La coscienza di Zeno”:

conoscenza generale dell'opera

- Prefazione del dottor S.
- La morte del padre
- il vizio del fumo
- La salute malata di Augusta

Tempi dedicati: 6 ore

Luigi PIRANDELLO: vita e poetica

- Crisi e dissoluzione dell’identità
- Le “trappole” e le vie di fuga
- Vita e forma
- Comicità e umorismo
- La maschera
- Relativismo gnoseologico e psicologico
- La lanterninosofia
- La filosofia del lontano

da “Il fu Mattia Pascal”:

conoscenza generale dell'opera

- Lo strappo nel cielo di carta
- La Lanterninosofia

da "Novelle per un anno":

- Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna
- La carriola

da "Uno, nessuno e entomila":

conoscenza generale dell'opera

Tempi dedicati: 8 ore

La poesia del Novecento

Eugenio MONTANE: vita e concezioni poetiche

- Il ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo"
- La donna salvifica
- Il contesto del dopoguerra
- La concezione della storia
- L'aridità dell'esistenza
- La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza
- Il varco

da "Ossi di seppia":

- Merigiare pallido e assolto
- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino andando

da "Le occasioni":

- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

da “Xenia”:

- Ho sceso, dandoti il braccio

Tempi dedicati: 8 ore

Dopo il 10 maggio si programma di affrontare i seguenti autori:

Giuseppe UNGARETTI: vita e poetica

- L’analogia e la poesia come illuminazione
- Gli aspetti formali

da “Allegria”:

- Veglia
- S. Martino del Carso
- Soldati
- I Fiumi

Tempi dedicati: 4 ore

Salvatore QUASIMODO: vita e poetica

da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

da “Giorno dopo giorno”

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi:

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni

PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore 	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria • Analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione scorretta • Analisi nulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza delle capacità richieste

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTI	SOMMA
PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI (Tot. p. 5)		Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/1	A
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	2	
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	3	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	4	
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	5	
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Tot. p. 7)	Competenza morfosintattica e lessicale	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/1	B1
		Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2	
		Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3	
		Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	4	
	Rispetto della tipologia testuale	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/1	B2
		Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	2	
		Piena rispondenza alla situazione comunicativa	3	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E RIELABORATIVE (Tot. p. 8)	Coerenza ed efficacia della trattazione	Struttura del tutto incoerente	0/1	C1
		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	2	
		Struttura non pienamente organica	3	
		Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	4	
		Struttura efficace e ben organizzata	5	
	Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico	Presenza di una o più voci	1/3	C2

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA TELVE NICOLETTA
SULLA CLASSE 5 AFM**

Materia: TEDESCO

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza): Comportamento sempre corretto, interesse nella cultura e nella materia in generale e miglioramento soprattutto nella pronuncia

1. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:** Incentivare l'autonomia linguistica nella comunicazione scritta e orale nella lingua di riferimento, soprattutto nell'ambito turistico e commerciale

1. **CONOSCENZE:** Buona la comprensione dei testi scritti e la comprensione orale.

1. **COMPETENZE:** Intermedio, sa comunicare anche se con incertezza, ci vorrebbe maggior fiducia in sé

1. **ABILITA':** Buona la lettura e l'ascolto, discreta la scrittura e la produzione orale

1. **METODOLOGIA DIDATTICA** Conversazione per la maggior parte in lingua, letture, dialoghi ed esercizi
(in DDI e in presenza):

1. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:** video sulla cultura tedesca e il turismo, fotocopie di grammatica ed esercizi per rinforzare le conoscenze, libro di testo scolastico sul commercio
(in DDI e in presenza)

1. **VERIFICA E VALUTAZIONI:** Valutazioni scritte e orali, tramite esercizi svolti sia in dad che in presenza
(in DDI e in presenza)

1. **INTERDISCIPLINARITÀ:** Turismo, arte, cultura, commercio, redazione lettere commerciali

1. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:** Molti esercizi di grammatica per ripassare e approfondire argomenti importanti della struttura della lingua tedesca

1. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:** Nel tedesco commerciale: ordini, condizioni di vendita, condizioni di pagamento, tipi di spedizione, prodotti “made in Germany”. Nel turismo: prenotare una stanza d’hotel, menù, convivialità e galateo al ristorante. Cultura: unità della Germania, città, usi e costumi.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. DONATA PELLIZZARI
SULLA CLASSE 5AFM**

Materia: Lingua inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Rispetto all'anno scorso, la classe è composta da un numero maggiore di alunni, essendo arrivati 6 nuovi elementi. Già l'anno scorso si riscontrava tuttavia una situazione di disomogeneità che quest'anno è andata accentuandosi, poiché gli alunni provengono da percorsi educativi molto diversi tra loro e faticano ad integrarsi in un percorso lineare. Se da un lato vi sono alcuni ragazzi che nel corso dell'anno hanno dimostrato notevoli progressi, dall'altro ve ne sono alcuni particolarmente immaturi e superficiali, che mantengono un atteggiamento non consono sia nei confronti della materia, ma anche e soprattutto nei confronti di corpo docente, personale e compagni. In generale, il grado di maturità personale e di consapevolezza risulta nella media.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Gli obiettivi educativi e didattici minimi risultano raggiunti e il coinvolgimento della classe è risultato tutto sommato buono, con dimostrazione di particolare interesse per l'applicazione nella realtà e per il contesto economico commerciale internazionale, in particolare durante la DAD dove si è cercato di mantenere una relazione costante con il contesto esterno.

3. CONOSCENZE:

In generale la classe si colloca ad un livello intermedio di conoscenza linguistica, tra B1 e B2. E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi semplici e di media difficoltà, è abbastanza in grado di interagire su argomenti conosciuti esponendo le proprie conoscenze e le proprie ragioni, sa produrre testi abbastanza chiari su temi conosciuti o di suo interesse. La valutazione della classe è buona in termini di conoscenze acquisite, pur essendo presenti alcuni elementi che hanno maggiori difficoltà, altri che invece spiccano per conoscenze più approfondite e maggior capacità di uso della lingua. Vi sono tuttavia alcuni elementi che hanno conoscenze di livello inferiore.

4. COMPETENZE:

La classe ha raggiunto un livello di competenze nel complesso più che sufficiente, nonostante si chiedesse loro qualcosa in più; permangono molte criticità in diversi soggetti.

Il livello di competenza linguistica è attribuito seguendo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

Gli studenti hanno raggiunto un livello B1 a seconda della competenza. In particolare:

- Ascolto: livello B1. E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi abbastanza complessi
- Lettura: livello B1. E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi
- Interazione orale: livello B1. Se la cava in molte situazioni, comprendendo i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard

- Produzione orale: livello B1. E' in grado di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
 - Produzione scritta: livello B1. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti di interesse
- Solo in pochi casi è stato effettivamente raggiunto il richiesto livello B2, almeno in parte delle competenze richieste.

5. **ABILITA'**:

Quasi tutti gli alunni hanno lavorato sulle proprie capacità personali di rielaborazione dei contenuti con risultati in generale abbastanza soddisfacenti; in generale sono quindi in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario storico e sociale, integrando in maniera personale le competenze mostrate.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio del libro di testo e il supporto di schemi e spiegazioni orali in lingua che favorissero le capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati. Sono inoltre stati utilizzati i supporti informatici forniti dal testo.

La lettura del libro di testo, con l'eventuale traduzione di alcuni termini non conosciuti e la ripresa e il chiarimento dei concetti espressi da parte dell'insegnante consentono una visione d'insieme dell'argomento trattato. Alcuni esercizi vengono svolti in classe, mentre parti di essi vengono lasciati per casa e successivamente corretti insieme.

Si è cercato anche di lavorare in gruppi, con risultati tuttavia poco soddisfacenti.

Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati.

In modalità DAD si è mantenuta la stessa struttura di classe, utilizzando il libro digitale e i vari contenuti a disposizione in rete.

Il metodo usato ha consentito una buona risposta sia da parte degli studenti con maggiori difficoltà che hanno avuto modo di affrontare in diversi momenti e modi gli stessi argomenti, sia da parte degli studenti più competenti.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Si è adottato il seguente libro di testo: "Business Plan PLUS", Bowen-Cumino, ed. Petrini e le relative attività proposte on line e/o in digitale

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Gli studenti sono stati valutati in forma scritta e orale.

Valutazioni scritte: svolte in classe, seguendo quanto proposto dal libro di testo. La valutazione scritta ha tenuto conto anche dell'esecuzione delle consegne per casa, periodicamente verificate in classe dall'insegnante, senza l'apposizione effettiva di un voto ma monitorando così costantemente i singoli alunni. (anche eventualmente per quanto concerneva la mancata esecuzione delle consegne stesse).

Valutazioni orali: si è cercato di stimolare un più diretto coinvolgimento degli studenti attraverso interrogazioni che alternano conoscenze teoriche all'uso pratico della lingua, alle capacità di interazione con le altre materie. Le interrogazioni si svolgevano solitamente in contemporanea per 2-3 alunni, con la richiesta iniziale di un argomento a scelta e la successiva formulazione di domande più o meno dirette da parte dell'insegnante. Di volta in volta, si

verificava lo studio della classe attraverso domande generali che non comportavano una votazione, ma che contribuivano a costruire la posizione di ogni alunno.

Valutazione DAD: il contraddittorio con i ragazzi è stato costante all'inizio di ogni lezione e si è tenuto conto della partecipazione e della correttezza delle risposte di volta in volta fornite; alla valutazione concorrono puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati, oltre che la partecipazione e la correttezza delle risposte durante il breve ripasso svolto durante le ultime lezioni

9. INTERDISCIPLINARIETA':

In termini di interdisciplinarietà, non si è svolto un percorso specifico, ma si è cercato di analizzare i vari temi trattati anche all'interno di altri contesti laddove possibile (crisi, contesto economico, situazione politica internazionale, coronavirus...).

Si è, inoltre, cercato di contestualizzare gli argomenti trattati nell'ottica dell'attuale situazione storico-economica, in particolare con riferimenti alla situazione dell'Unione Europea e della Brexit prima, della possibile crisi economica a causa del Coronavirus poi.

Per Educazione Civica, è stato svolto dai ragazzi un lavoro individuale di ricerca sui principali organismi internazionali, con un lavoro di ricerca e di breve esposizione in classe.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Oltre allo svolgimento di un vero e proprio ripasso del programma alla fine dei due periodi scolastici, è stato offerto ai ragazzi un supporto nello studio, in caso di necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Vedasi programma

Anno scolastico: 2020-2021 CLASSE V AFM

PROGRAMMA DI LINGUA - Docente: Donata Pellizzari

Testo adottato: "Business plan pus" – P. Bowen, M. Cumino – Ed. Petrini

BUSINESS THEORY	BUSINESS LANGUAGE	THE ECONOMIC ENVIRONMENT	CULTURAL CONTEXT	PAGE(S)	
The business transaction: from enquiries to delivery; written and oral form				p. 82; 172; 182; 202; 204; 260	Settembre (ore dedicate 10)
Production and commerce				p.66-73	Settembre- Ottobre
		Balance of trade and balance of business		p. 290	
		Types of Economic Systems		p. 286-287	Novembre (ore dedicate 8)
		What is Globalisation, global trade, multinationals		p.12-24	
Marketing				p. 132-142	Nov- Dicembre (ore
Marketing and advertising				p. 42-58 Companion book	
Responsible business				p.36-46	Gen (ore 12)
Global issues				p.50-61	
			US political system	p. 380	Marzo (ore dedica
			The main EU institutions	p. 382	
			UK political system	p. 378	
Foreign trade terms				p. 158-159	Maggio (ore 14)
Methods of payment				p. 161-164	
Logistics and transport				p. 240-249	

- Some readings taken from the net, mainly regarding the international economic and commercial situation (www.huffingtonpost.com; www.businessinsider.com)

- Tutti gli argomenti trattati sono supportati da visione di video, ascolti, letture e discussioni in classe

LIVELLO B2 – SCRITTO – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5</p>	<p>Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5</p>	<p>Non sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1</p>
<p>Grammatica 0-2</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse VOTO 1</p>	<p>Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto Voto 0.50</p>
<p>Lessico 0-3</p>	<p>Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations).</p>	<p>Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations). Utilizza non sempre</p>	<p>Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1.</p>	<p>Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente e (collocations).</p>	<p>Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1.</p>

	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 3	correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5	Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche e collocations VOTO 2	Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 1,5	Non utilizza espressioni idiomatiche e collocations VOTO 1
Organizzazione e del discorso 0-1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0

LIVELLO B2 – ORALE – DESCRITTORI

<p>Esecuzione del compito 0-1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda in modo tale da rispondere con adeguata prontezza VOTO 0.75</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le domanda/richesta in modo tale da rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richesta ma con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25</p>	<p>Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/richesta e non sa rispondere VOTO 0</p>
<p>Efficacia comunicativa o interazione 0-3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni ed efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo spontaneo VOTO 2.5</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2</p>	<p>Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1</p>
<p>Grammatica e lessico 0-3</p>	<p>Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3</p>	<p>Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico VOTO 2.5</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2</p>	<p>Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5</p>	<p>Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa VOTO 1</p>

<p>Pronuncia 0-2</p>	<p>Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2</p>	<p>Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta gli schemi intonativi VOTO 1.5</p>	<p>Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1 Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1</p>	<p>Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75</p>	<p>Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettend o la comprensione VOTO 0.5</p>
<p>Organizzazione del discorso 0-1</p>	<p>Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1</p>	<p>Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75</p>	<p>Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.5</p>	<p>Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25</p>	<p>Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0</p>

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DELLA PROF. CARMEN ANCETTI SULLA CLASSE V AFM

Materia: Diritto/Economia Politica

INDICAZIONI MINIME:

La classe che mi sono trovata a seguire in vista dell'esame di stato finale si presentava piuttosto omogenea, in quanto composta da studenti per lo più provenienti da situazioni pregresse di studio alquanto simili e per lo più frammentarie.

Essendo dunque piuttosto simili le situazioni personali, le esigenze della classe, con riferimento ai tempi ed all'organizzazione sia dell'insegnamento a scuola che dello studio personale, sono risultate pressoché unanimemente sentite rendendo in tal modo più agevole l'intervento dell'insegnante.

Il gruppo ha frequentato le lezioni con una sufficiente regolarità, sia in presenza che durante il periodo in cui è stata attivata la didattica a distanza, tranne per qualche caso in cui si sono registrati ritardi e assenze ripetute.

Il comportamento è stato complessivamente accettabile e gli alunni hanno mostrato quasi sempre un atteggiamento corretto nei riguardi del docente, nonché un'attitudine orientata verso un discreto interesse per gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe può definirsi sufficientemente collaborativa, anche se in certe circostanze, alcuni alunni non hanno mantenuto la costanza richiesta.

Una parte della classe ha sostenuto gli impegni didattici con risultati più che sufficienti sia in classe/videoconferenza sia a casa dando prova di un maggior impegno rispetto ad altri, che invece sono stati meno propositivi.

Il bilancio conclusivo mostra dunque come alcuni elementi si siano distinti per costanza, motivazione e interesse, raggiungendo livelli di acquisizione di conoscenze e competenze mediamente abbastanza buoni, mentre altri abbiano conseguito una preparazione più fragile e poco organica, privilegiando soprattutto le discipline per le quali mostravano maggiore attitudine.

OBIETTIVI:

La prima e fondamentale finalità che mi sono posta è stata quella di cercare di portare l'intera classe all'acquisizione di quella padronanza del lessico tecnico giuridico ed economico di base che costituisce il presupposto imprescindibile per qualunque rielaborazione orale o scritta delle materie in questione.

Ho ritenuto, soprattutto durante l'attivazione della DAD, di dover focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali essenziali delle discipline, privilegiando una preparazione di elaborazione ed applicazione dei concetti ad una più prettamente mnemonico-contenutistica.

I risultati raggiunti nella maggior parte dei casi possono essere ritenuti sufficienti.

CONOSCENZE:

La classe ha dimostrato una soddisfacente attenzione nei confronti delle discipline in oggetto e un accettabile grado di partecipazione agli stimoli con cui ho sempre cercato di supportare la classica lezione ex cathedra.

In termini di conoscenze, dunque, il gruppo ha nel complesso raggiunto l'obiettivo dell'acquisizione contenutistica dei nodi minimi essenziali delle due discipline, comprendendone la profonda penetrazione nella concretezza della quotidianità e la stretta connessione con le altre materie del percorso di studio.

Spesso, soprattutto a causa dell'impegno non costante di alcuni, non è stato possibile ampliare la gamma delle nozioni affrontate ed approfondire i contenuti delle stesse.

COMPETENZE:

La classe ha sviluppato la capacità di cogliere gli aspetti di più concreta applicazione delle due discipline e le possibilità di collegamento con altre materie.

Raramente il gruppo ha dimostrato di aver acquisito la competenza di utilizzare ed interpretare autonomamente le fonti normative e di applicare le nozioni acquisite alla soluzione di fattispecie concrete proposte, senza dover necessariamente ricorrere alla guida dell'insegnante.

Non appena le questioni affrontate divenivano più complesse, richiedendo l'adozione di più principi, regole e concetti, la classe si trovava in difficoltà e doveva essere indirizzata passo passo.

Il livello di competenze della disciplina raggiunto dalla classe è nel complesso appena sufficiente anche se persiste una non sempre appropriata autonomia nel metodo di studio e una certa difficoltà nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.

Alcuni allievi all'interno della classe rivelano ancora qualche difficoltà nell'organizzare, con una sintesi autonoma e completa, ciò che hanno acquisito e rivelano una certa fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica.

Taluni dimostrano inoltre competenze mediocri e conoscenze frammentarie dovute ad un impegno non sempre costante. Il resto della classe riesce ad organizzare in modo soddisfacente le nozioni acquisite e ad esporle in forma sintetica ed autonoma ottenendo un profitto mediamente sufficiente.

ABILITA':

In relazione agli obiettivi raggiunti gli alunni, solo in rari casi, sono in grado di manifestare le competenze acquisite a livello di rielaborazione ed analisi critica.

Spesso è proprio la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio settoriale che frena l'esposizione di elaborazioni originali dei fenomeni giuridici ed economici analizzati.

In alcuni casi tuttavia una mancanza di interesse e di informazione personali con riferimento alle reali questioni di politica, di economia e di diritto ha reso particolarmente difficile il cammino verso lo sviluppo di tali capacità.

METODOLOGIA DIDATTICA:

La metodologia utilizzata, sia in presenza che nella didattica a distanza, al fine del raggiungimento degli obiettivi, è stata varia e differenziata per cercare di agevolare l'apprendimento e l'acquisizione delle minime abilità richieste, anche per gli alunni con maggior difficoltà nell'apprendimento.

Non essendo possibile, data la natura della disciplina, rinunciare alle lezioni frontali, si è cercato di renderle più stimolanti sollecitando la partecipazione attiva del gruppo classe anche ricorrendo all'utilizzo diretto delle fonti e alla proposizione di problemi di attualità strettamente attinenti alla materia trattata.

Si è in sostanza cercato di favorire uno studio non mnemonico ma basato sulle opportune connessioni logiche.

Ai momenti di spiegazione degli istituti da parte dell'insegnante, si sono di volta in volta affiancati momenti di applicazione pratica dei concetti così da rendere più agevole la loro fissazione nella memoria.

Durante la DAD l'interazione è stata gestita soprattutto attraverso le videolezioni settimanali e l'utilizzo di chat di classe e la restituzione e condivisione degli elaborati personali inviati tramite posta elettronica. L'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni è stata effettuata attraverso i continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il libro di testo in adozione ha costituito soltanto un mezzo e non il fine dell'insegnamento.

Esso non è stato seguito in maniera pedissequa ma è stato opportunamente supportato da fotocopie tratte da altri testi, da appunti dettati dall'insegnante e dall'utilizzo diretto di fonti normative nonché dalla lettura di articoli di attualità inerenti agli argomenti trattati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il processo di apprendimento si sono effettuate sia verifiche orali che prove scritte.

Per lo più per quanto concerne le prove scritte si è trattato di quesiti aperti che richiedevano la trattazione sintetica di argomenti. Gli elaborati sono stati quasi sempre corretti in classe diventando così ulteriori esempi e motivi di spiegazione a cura del docente.

La valutazione sia degli elaborati che delle interrogazioni è stata fatta sulla base delle griglie e dei criteri concordati in sede di consiglio di classe e di riunione di dipartimento. La valutazione finale tiene conto, oltre che dei risultati obiettivamente raggiunti e della loro progressione anche dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività svolte in classe.

Per quanto riguarda la verifica formativa durante la DAD, si è ritenuto di procedere a:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);

- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri studenti;
- verifiche e prove scritte, affidate agli studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
- limitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.

In base, dunque, ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica:

- restituzione degli elaborati corretti
- colloqui via Teams/Skype
- test online
- rispetto dei tempi di consegna
- livello di interazione.

INTERDISCIPLINARIETA'

Le conoscenze introdotte dal programma di Diritto/Economia Politica sono state rafforzate dalla trattazione congiunta con altre materie.

Le competenze attivate da queste attività trasversali sono state specialmente di ordine "critico" e, attraverso il coinvolgimento di altre discipline come Storia (per quanto concerne soprattutto l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione) ed Economia Aziendale (con opportuni riferimenti al bilancio), gli alunni hanno potuto generalmente migliorare le proprie competenze acquisendo una migliore (seppur sempre limitata) capacità di giudizio degli avvenimenti storici e delle vicende contemporanee.

Anche in questa prospettiva, tuttavia, praticamente nessuno è riuscito a sviluppare abilità di rielaborazione personale.

ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

Il recupero è stato effettuato mediante continui interventi personalizzati. La forma adottata per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stata quella della verifica scritta.

Programma di Diritto

<p>1 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana</p>	<p>1 La Costituzione Italiana 6</p>	<p>I caratteri, la struttura e i principi fondamentali. La regolamentazione dei rapporti civili, etico-sociali ed economici.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali della Costituzione repubblicana. Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano. Conoscere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione.</p>
<p>2 Gli organi dello Stato e le autonomie territoriali.</p>	<p>1 Partiti ed elettori 3</p>	<p>I Partiti Politici. Il corpo elettorale. I Sistemi elettorali. Gli istituti di democrazia diretta: il referendum</p>	<p>Conoscere il ruolo e l'importanza dei partiti politici. Conoscere i principi costituzionali relativi all'esercizio dell'elettorato attivo e le cause di ineleggibilità ed incompatibilità relative all'elettorato passivo. Conoscere gli istituti di democrazia diretta.</p>
	<p>2 Il Parlamento 6</p>	<p>Struttura, prerogative e funzionamento delle Camere. Il procedimento legislativo ordinario e costituzionale</p>	<p>Conoscere struttura, composizione e modalità di funzionamento del Parlamento. Conoscere le prerogative dei parlamentari e le attribuzioni delle Camere. Conoscere il procedimento di approvazione di una legge.</p>
	<p>3 Il Governo 5</p>	<p>Composizione, formazione, vicende e funzioni dell'organo esecutivo</p>	<p>Conoscere struttura, composizione, attribuzioni e procedimento di formazione del Governo. Aver consapevolezza del ruolo svolto dal Governo nel sistema costituzionale.</p>
	<p>4 Il Presidente della Repubblica 4</p>	<p>Poteri, attribuzioni e responsabilità del Presidente della Repubblica.</p>	<p>Conoscere ruolo, modalità di elezione, durata in carica, prerogative e responsabilità del Presidente.</p>

- Equilibrio generale del sistema;
- Politica fiscale, monetaria, di sviluppo, stabilizzazione e redistribuzione;
- Gli strumenti della finanza pubblica: politica delle entrate, delle spese e del bilancio.

LA STRUTTURA DELLA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica: fabbisogno finanziario e pressione della spesa pubblica;
- L'incremento della spesa pubblica: Legge di Wagner, incremento nominale e reale;
- Cause dell'incremento della spesa pubblica;
- Gli effetti della spesa sulla domanda globale: espansione della domanda, spese correnti e in conto capitale;
- La manovra della spesa: effetti sullo sviluppo, sulla distribuzione del reddito e sulla stabilizzazione;
- La teoria del moltiplicatore: teoria di Keynes e l'effetto di accelerazione;
- Analisi costi-benefici e relativi limiti;
- La sicurezza sociale: assistenza e previdenza;
- La classificazione delle spese
- Le fonti di finanziamento: fiscalizzazione degli oneri sociali, contributi previdenziali
- Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale: distribuzione del reddito, formazione del risparmio e stabilizzazione.

LE DIVERSE FONTI DI ENTRATA

- Le entrate pubbliche;
- Criteri di classificazione;
- I prezzi;
- I tributi: tasse, imposte e contributi;
- Pressione tributaria e pressione fiscale globale;
- Imposta e la relativa riserva di legge;
- Presupposti e gli elementi dell'imposta;
- Criteri di classificazione dell'imposta;
- Modalità di attuazione dell'imposta progressiva;
- I principi fondamentali dell'imposizione: regole di Adam Smith.

I PRINCIPI DI EQUITÀ IMPOSITIVA

- Equità tributaria;
- Universalità e uniformità dell'imposizione;
- Teoria della capacità contributiva;
- I principi fondamentali nella gestione delle imposte;
- Le fasi del procedimento applicativo delle imposte;
- Le tecniche di accertamento;
- La liquidazione dell'imposta;
- La notificazione al contribuente;
- Le tecniche di riscossione
- Gli effetti economici dell'imposizione;
- Il comportamento del contribuente;
- Concetti di: evasione; elusione, rimozione ed elisione;
- La curva di Laffer;
- La traslazione dell'imposta;

- L'ammortamento dell'imposta.

IL BILANCIO: FUNZIONE E STRUTTURA

- La funzione del bilancio;
- I principi del bilancio;
- I profili tecnici del bilancio;
- Bilancio di previsione e rendiconto;
- Bilancio di competenza e di cassa;
- Bilancio annuale e pluriennale;
- I risultati differenziali;
- La programmazione economica del bilancio;

IL DEBITO PUBBLICO

- Il ricorso al mercato del risparmio;
- Gli strumenti per la copertura del disavanzo;
- I diversi tipi di prestiti pubblici;
- Debito fluttuante, patrimoniale e irredimibile;
- Emissione di prestiti pubblici;
- Rimborso e rinnovo del prestito;
- La conversione dei prestiti pubblici

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 - 9	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	solo conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo logico	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuto di sostenere la prova			

Griglia valutazione orale diritto/economia politica anno 2020/2021

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Alessandra Lorandi
SULLA CLASSE 5 AFM**

Materia: Lingua Francese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe composta da sei alunni, Giacomo Corà, Alessandro D'Orlando, Emma Kara Lorin, Filippo Olivo, Damiano Tornello e Matteo Valle, che inizialmente presentava fragilità dal punto di vista grammaticale, sembra aver recuperato gli elementi essenziali per la lettura, la comprensione e la produzione sia scritta che orale di testi di carattere commerciale. Ha rafforzato e ampliato le conoscenze lessicali e culturali. In particolar modo gli alunni Filippo Olivo e Damiano Tornello hanno partecipato attivamente allo scambio linguistico culturale proposto dalla docente e avvenuto in modalità virtuale con una scuola superiore francese di Cognac (Francia), per mezzo del quale hanno acquisito maggior fluidità nella produzione orale.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Sanno porsi in relazione in modo corretto e rispettoso e lavorare in gruppo quando l'attività lo preveda, individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità. Presentano qualche fragilità nel rispetto delle tempistiche assegnate per la consegna dell'esercitazioni. Hanno sviluppato capacità di rielaborazione personale dei testi di carattere commerciale, sia scritti che orali.

3. CONOSCENZE:

Hanno acquisito il lessico settoriale presente nei documenti e nelle singole unità trattate nel manuale adottato *Compétences Affaires*, così come gli aspetti culturali riguardanti la fascia giovanile, la storia, la società e l'economia. Sono state trattate e approfondite le strutture grammaticali collegate con le varie unità di apprendimento con il testo *Grammaire Démarche Active*. Ulteriori competenze sono state integrate attraverso l'utilizzo di materiali presenti nel web e con l'esperienza diretta dello scambio linguistico – culturale.

4. COMPETENZE:

Sanno leggere, comprendere, produrre in forma scritta ed orale testi di varie tipologie di carattere commerciale (lettere commerciali, mail, colloqui telefonici, colloqui di lavoro).

5. **ABILITA'**:

Sanno individuare informazioni specifiche da documenti sia scritti che orali, e produrre testi settoriali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Si è utilizzato un approccio comunicativo, con metodo funzionale, situazionale. Oltre alla lezione frontale si sono impiegate tecniche comunicative centrate sia sul singolo alunno, sia sul gruppo classe, in funzione degli obiettivi e competenze da raggiungere.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

Si è utilizzato principalmente il manuale in uso *Compétences Affaires*, sia nella sua versione cartacea che digitale, sfruttando quanto più possibile i contenuti interattivi. La docente si è avvalsa inoltre di materiali autentici e non, presenti sul web per l'integrazione dei contenuti proposti.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza)

Ogni prova è stata costruita in base agli obiettivi specifici dell'unità trattata, sono state effettuate prove sia scritte che orali, di comprensione e di produzione. Le prove sono state somministrate sotto forma di test grammaticali, esercitazioni di produzione scritta e/o orale con valutazione che richiedono rielaborazione personale.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Per l'educazione civica è stato trattato il tema ecologico attraverso la lettura e la comprensione di alcuni movimenti del testo teatrale di Daniel Pennac, *Le sixième continent*. Per quanto concerne eventuali affinità con l'economia sono state trattate le varie forme di pagamento (bonifici, assegni, cambiali ecc.) e la questione degli insoluti attraverso la stesura di lettere di richiamo o ingiunzioni di pagamento.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non si sono viste necessarie attività di recupero trattandosi di un gruppo classe ridotto, avendo la possibilità di monitorare costantemente il profitto di ogni singolo alunno e risolvendo nell'immediato eventuali criticità.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

GRAMMAIRE

Passé composé pag. 160

Imparfait pag. 174

Les nombres

Phrase passive pag. 314, 315

Conditionnel pag. 320, 321

Prononciation, tu sais épeler, les consonnes muettes, distinction de certains sons

COMMERCE

UNITÉ 1

Renseignements et documentation pag. 36

La demande de documentation pag. 37

Réponse à une demande de documentation et de conditions de vente pag. 39

Demande de conditions de vente particulières pag. 40

Réponse à une demande de conditions particulières pag. 40

Demande de documentation sur internet et réponse pag. 41

Demande de renseignements et demande de devis (compréhension orale) pag. 43

Réponse négative à une demande de devis pag. 44

Envoi de devis pag. 45

Demande d'échantillon pag. 46

Demandes de renseignements touristiques pag. 47, 48 (compréhension orale)

Les formules pour l'oral pag. 52

UNITÉ 2

La commande et son suivi pag. 64

Culture professionnelle 1 pag. 92, 93

Les facteurs clés de réussite d'une négociation pag. 93

La négociation une démarche méthodique pag. 94

Des acheteurs de plus en plus formés à la négociation pag. 94

Le calendrier, les ponts et les congés annuels pag. 95

Négotiation avant la commande, commande confirmée pag. 65, 66

Commande à titre d'essai pag. 67

Commande de produits frais, confirmation de commande en ligne pag. 67, 68

Relais Colis, réseau de livraison pag. 118

Extrait des conditions générales de vente pag. 69

Demande de modification de l'ordre et acceptation, acceptation de la modification de l'ordre pag. 70, 71

Demande d'annulation de la demande et acceptation pag. 73

Acceptation du vendeur pag. 74

Refus d'annulation pag. 75

Confirmation de visite, formulaire de réservation pag. 76, 77

Carrefour Drive: plus d'avantage et plus de confort pour vos courses pag. 88

UNITÉ 3

La livraison et ses réclamations pag. 96

La recherche d'un transporteur pag. 97

La cotation en ligne pag. 98

Confirmation de l'expédition au transporteur. Avis d'expédition pag. 99

Retard de livraison pag. 101

Réclamation de la cliente pag. 101 (compréhension orale)

Articles manquants pag. 102

Rappel, réponse à une réclamation pag. 103

Articles endommagés pag. 105

Réclamation au transporteur pag. 106

Réclamation d'une agence de voyages pag. 107

Les formules pour l'oral pag. 110

UNITÉ 4

Le règlement et ses problèmes pag. 122, 123

Échéance pag. 124

Culture professionnelle 2, les conditions et modes de paiement pag. 148

Les délais de paiement spécifiques à la France pag. 150

Le calcul du délai de paiement, le choix du délai de paiement pag. 151

Erreur de facturation pag. 125, 126

Prorogation d'échéance pag. 127

Report d'échéance pag. 127

Avis de paiement pag. 128

Rappels de paiement pag. 129

Relance n° 2, Relance n° 3, la mise en demeure pag. 132

Envoi de facture pag. 133

Croissance de l'e-commerce pag. 144

UNITÉ 5

Le recrutement pag. 152

Une offre d'emploi pag. 153

Les annonces pag. 154

La lettre de motivation et la convocation de l'entreprise pag. 155

L'entretien et la lettre d'embauche pag. 157

Culture professionnelle 3, l'entretien d'embauche pag. 180-183

Présentations professionnelles pag. 159

Demande d'emploi sur un site internet pag. 160

Candidature spontanée pag. 161

Curriculum vitae pag. 162

Réponse négative à une candidature spontanée pag. 163

Service hôteliers pag. 164

Demande de stage pag. 165

CIVILISATION

Les jeunes, internet et les réseaux sociaux pag. 370

Parcours 2, Histoire et symboles d'une nation pag. 372

Les repas de Noël en France, Bûche de Noël: recette (compréhension des écrits et prod. orale)

Court-métrage Museum (lecture et compréhension du texte, production orale)

Vidéo Musée parisiens, les incontournables (compréhension orale)

Le pays de la mode pag. 415

Flash cinéma les saveurs du palais de Christian Vincent pag. 416

La gastronomie française au patrimoine mondial de l'UNESCO pag. 416

L'amour en français, le 14 février, la fête des amoureux, l'origine romaine de la Saint Valentin

DOSSIER 3

Logistique: gestion des opérations d'import-export

Les incoterms pag. 327, 328

Le transport international pag. 328

Les intermédiaires du transport international pag. 329

Les transports maritimes aériens, continentaux pag. 330, 331

La douane pag. 332

Le profil: le camionneur pag. 333

DOSSIER 4

Le règlement de l'achat pag. 334

Les instruments de paiement pag. 335

Le paiement en ligne pag. 336

Les effets de commerce pag. 336

L'encaissement simple et la remise documentaire pag. 337

Le crédit documentaire et la lettre de crédit stand by pag. 338

ÉDUCATION CIVIQUE

La fable écolo de Daniel Pennac, Le sixième continent pag. 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

DIPARTIMENTO di FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

Valutazione CONTENUTO

Voto/Giudizio		Pertinenza	
4	Buono	Risposte assolutamente pertinenti.	Produzione sempre aderente alla traccia.
3	Sufficiente	Risposte fondamentalmente pertinenti.	Traccia sostanzialmente seguita, svolta in modo semplice.
2	Non sufficiente	Qualche risposta non pertinente (e/o mancante).	Traccia seguita solo parzialmente.
1	Fuori tema	Molte risposte non pertinenti (e/o mancanti).	Traccia non capita, contenuto fuori tema.

+

Voto	Comprensione	e/o Conoscenza dei contenuti	Articolazione e rielaborazione
Ottimo 6	Testo compreso in tutti i suoi aspetti, anche i non espliciti	Ottima conoscenza del contenuto che risulta assolutamente corretto, esauriente, articolato ed approfondito.	Risposte e/o Produzione sempre adeguate e complete, che mostrano buonissima rielaborazione e spirito critico. Collegamenti o riferimenti ad altre discipline.
Buono 5	Testo compreso in tutti i suoi punti.	Buona conoscenza del contenuto, sempre corretto e completo.	Risposte e/o Produzione adeguate e ben organizzate, con una buona rielaborazione.
Discreto 4	Testo compreso.	Discreta conoscenza del contenuto comunque corretto.	Risposte e/o Produzione adeguate e presentate con ordine e, in alcuni punti, con una certa rielaborazione.
Sufficiente 3	Testo fondamentalmente compreso.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali che nell'insieme risultano corrette.	Risposte e/o Produzione semplici ed abbastanza adeguate, svolte anche con alcune citazioni del testo originale. Rielaborazione minima.
Insuffic. 2	Testo non del tutto compreso.	Conoscenza dell'argomento incompleta e/o a tratti confusionaria e/o con errori. Contenuto schematico.	Risposte e/o Produzione talvolta schematiche e/o parziali e/o sbagliate o male strutturate. Possibili copie dal testo originale non rielaborate.
Gravem. Insuffic. 1	Testo compreso solo in parte o non compreso.	Contenuto molto schematico e frammentario e/o piuttosto scorretto e confusionario.	Molte risposte e/o Produzione parziali e/o sbagliate, con evidenti difficoltà di collegamento tra i paragrafi. Possibili copie dal testo originale non pertinenti.

Valutazione FORMA ESPRESSIVA

Voto	Morfosintassi e fluidità	e Correttezza ortografica	Lessico
Ottimo 10	Espressione chiara, fluida e articolata con ottima coesione sintattica. Eccellente correttezza formale (nessun errore).		Lessico corretto e assolutamente adeguato, vario e molto ricco.
Molto B. 9	Espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica. Pochissimi errori non gravi.	Pochissimi errori ortografici.	Lessico sempre corretto, adeguato e vario.
Buono 8	Espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche sempre corrette. Pochi errori grammaticali.	Pochi errori ortografici.	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.
Discreto 7	Espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e generalmente corrette. Qualche errore grammaticale.	Qualche errore ortografico.	Lessico corretto, generalmente adeguato, in qualche punto poco vario.
Sufficiente 6	Strutture semplici; alcuni errori morfosintattici che permettono comunque la comprens. del msg.	Alcuni errori ortografici.	Lessico fondamentalmente corretto, un po' limitato.
Non suffic. 5	Espressione fondamentalmente comprensibile nell'insieme ma con qualche struttura scorretta. Diversi errori morfosintattici.	Diversi errori ortografici.	Lessico talvolta poco appropriato, scorretto e limitato e/o ripreso quasi completamente dal testo.
Insuffic. 4	Espressione a tratti poco comprensibile e/o con numerosi errori morfosintattici, alcuni gravi.	Molti errori ortografici, anche su forme semplici.	Lessico scorretto in diversi punti e povero e/o preso dal testo.
Gravem. Insuffic. 3	Espressione in più punti non comprensibile con difficoltà evidenti di costruzione della frase. Numerosi errori di ogni genere, per lo più consistenti.	Numerosissimi errori ortografici anche su forme di base ripetute e molto semplici	Lessico scorretto, lacunoso e povero, mancante anche di elementari espressioni di base.
Spezzoni 2	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche spezzone di frase.		

Voto della prova =

(media tra il voto del Contenuto e quello della Forma espressiva)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE LINGUA

	LESSICO	MESSAGGIO	GRAMMATICA	PRONUNCIA INTONAZIONE	PERTINENZA	SICUREZZA ESPRESSIVA
LIVELLO 1 (0-2)	Non riutilizza il lessico incontrato	Il messaggio non è pervenuto	Gli errori di grammatica impediscono la comprensione	La pronuncia e l'intonazione sono del tutto scorrette	Si esprime in modo del tutto inappropriato	Non riesce ad esprimersi
LIVELLO 2 (3-4)	Riutilizza una piccola parte del lessico incontrato, spesso in modo errato	Il messaggio è pervenuto in parte	Molti errori di grammatica che a volte ostacolano la comprensione	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1	Si esprime in modo poco appropriato alla situazione e alla funzione	Si esprime con frequenti pause e ripetizioni
LIVELLO 3 (5-6)	Riutilizza parte del lessico incontrato in modo quasi sempre appropriato	Il messaggio è pervenuto in maniera globale	Alcuni errori di grammatica, l'espressione è poco chiara	Ha problemi con qualche fonema e la pronuncia risente della L1	Si esprime a volte in modo poco appropriato alla situazione e alla funzione	Si esprime in modo esitante, parecchie le ripetizioni
LIVELLO 4 (7-8)	Riutilizza quasi tutto il lessico incontrato in modo appropriato	Il messaggio è pervenuto pur con qualche imperfezione	Qualche errore di grammatica che non ostacola la comprensione	Qualche imperfezione nella pronuncia nell'intonazione	Si esprime in modo abbastanza appropriato alla situazione e alla funzione	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, poche esitazioni
LIVELLO 5 (9-10)	Riutilizza il lessico incontrato in modo sempre appropriato	Il messaggio è pervenuto efficacemente	Rari errori di grammatica, per lo più autocorretti, l'espressione è chiara	Riproduce fedelmente i suoni e l'intonazione di parole e frasi	Si esprime in modo appropriato alla situazione e alla funzione	Si esprime in modo scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE V AFM

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello sufficiente; in particolare, mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno e partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali (atletica leggera) e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica modificando e adattando il programma inizialmente stabilito a causa delle evidenti problematiche legate alla pandemia da Covid-19. Il programma è stato attuato comunque, con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. **COMPETENZE:**

Il livello di competenze raggiunto è sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e, durante le attività in presenza, le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia; durante l'anno scolastico, soprattutto in ddi, sono stati approfonditi molti argomenti a carattere salutistico e di approfondimento sportivo aventi l'obiettivo la trasmissione dei corretti stili di vita e del benessere psicofisico della persona.

5. **ABILITA':**

Le attività e gli argomenti proposti in presenza e in ddi, hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Le proposte educative, in presenza e in didattica a distanza, hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Videoproiettore e TV;
- Appunti e slides dell'insegnante;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

La valutazione si è articolata in prove scritte e pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori. La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del Materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il recupero, in itinere, ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di Forza e di Rapidità;
- Visione di Film/Documentari incentrati sullo sport:
 1. Home Game
 2. Storia delle Paralimpiadi

3. Diego Maradona
 4. The Blind Side
 5. Il tempo di vincere
 6. Milion Dollar Baby
- Visione di Film incentrati sull'igiene alimentare:
 1. La guerra degli avocado
 2. Cioccolato amaro
 - Visione del film "Wonder" inerente al bullismo;
 - Visione documentario sulla genetica;
 - Schede pratiche da svolgere in casa con allenamenti a circuito per la tonificazione muscolare ed esercizi di mobilità articolare e stretching;
 - Anatomia umana: gli organi sensoriali e dell'equilibrio;
 - Anatomia umana: l'apparato locomotore (il sistema scheletrico e il sistema muscolare);
 - Anatomia e fisiologia: la colonna vertebrale e la prevenzione degli infortuni; i paramorfismi;
 - Video di approfondimento anatomico sulla colonna vertebrale "atlante autoptico";
 - Visione video "il rachide e le condizioni di carico";
 - Incontro di prevenzione endocrino-andrologica (Fondazione Foresta ONLUS Padova) riguardo i corretti stili di vita e i fattori di rischio collegati al sistema riproduttivo dei giovani;
 - Attività motoria presso la Palestra "Sportlife" (Via Divisione Folgore, 37 Vicenza);
 - Fitness: teoria e approfondimenti sui macchinari;
 - Atletica leggera: i lanci;
 - Getto del peso: teoria e pratica (traslocazione rettilinea).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

(SCIENZE MOTORIE)

Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura. - Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. 	L'alunno: Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.	4
				Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.	5
				Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.	6
				Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.	7
				Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.	8
				Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le	9

				situazioni sportive.	
				Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	L'alunno: Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4
		- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.		Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	5
		- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.		Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	6
		- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.		Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	7
				Conosce e rispetta le regole sportive.	8

				6 Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	9
				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	10
Nuclei tematici	Conoscenze	Abilità	Competenze	Descrittori	Voto
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.	- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	L'alunno: Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	4
		- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.		Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	5
		- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.		Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	6
		- Praticare attività di		Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	7
					Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.
				Rispetta le norme ma talvolta non	9

		<p>movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p> <p>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psicoattive.</p>		<p>utilizza autonomamente l'attività motoria.</p> <p>Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.</p>	10
--	--	---	--	---	----

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Dorgnach Igor
SULLA CLASSE 5AFM**

Materia: Matematica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza): La classe ha avuto sviluppi di apprendimento non pienamente lineari e costanti con gli obiettivi disciplinari. Impiegando attività di rinforzo e recupero, l'alternanza tra lezioni frontali in classe e DDI non ha inficiato sullo svolgimento del programma in maniera significativa. La classe ha ottenuto dei miglioramenti individuali nella comprensione, analisi, interpretazione e metodi da impiegare per poter acquisire tutti i concetti fondamentali della materia.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Trasmettere conoscenze e far acquisire competenze in merito a funzioni in due variabili e loro proprietà, limiti di funzioni, calcolo dei limiti in tre dimensioni. Trasmettere conoscenze e far acquisire competenze in merito a matematica finanziaria e statistica.

Aumentare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione. Distinguere il momento di sintesi razionale da quello intuitivo. Sviluppo del senso critico.

Obiettivi disciplinari specifici:

- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni e disequazioni con gli opportuni metodi. Rappresentare graficamente funzioni e luoghi di punti studiati mettendone in evidenza le caratteristiche salienti: dominio, zeri, positività, asintoti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescenza, concavità, flessi.
- Identificare il dominio. Calcolare le derivate parziali. Determinare eventuali punti di massimo o di minimo liberi e vincolati.
- Saper calcolare interesse e montante. Sa spostare nel tempo un capitale e sostituire pagamenti con altri pagamenti. Sa risolvere problemi di capitalizzazione semplice e composta. Sa spostare nel tempo un capitale e sostituire pagamenti con gli altri pagamenti.
- Modellizzare vari tipi di problemi e risolverli adottando gli opportuni procedimenti algebrici e/o analitici. Determinare il REA, TIR, TAN, TAEG. Effettuare correttamente la scelta tra mutuo e leasing.

3. CONOSCENZE:

Conoscere la rappresentazione grafica di funzioni e luoghi di punti studiati con le principali caratteristiche salienti. Conoscere le funzioni trigonometriche. Conoscere funzioni semplici e a volte complesse in una o due variabili. Individuare dominio, studio dei limiti, derivate parziali e totali, determinare punti di massimo e minimo liberi o vincolati. Risolvere un problema in due variabili riconducibili ad una mediante sostituzione. Modellizzazione dei vari tipi di problemi e risolverli adottando opportuni procedimenti algebrici e/o analitici.

4. COMPETENZE:

Saper mettere in atto processi cognitivi per comprendere e risolvere situazioni problematiche per le quali il percorso alla soluzione non è evidente. Saper prendere decisioni efficaci nei vari contesti di carattere economico-finanziario.

5. ABILITA':

Saper risolvere sistemi di disequazioni ed equazioni in una e due variabili. Saper riconoscere le caratteristiche principali di una funzione domanda. Saper stabilire le relazioni tra due prodotti e tra la variazione della domanda e reddito. Essere in grado di determinare le quantità da produrre per massimizzare utile o reddito. Impostare le equazioni che determinano un problema di processo economico e/o finanziario. Saper scegliere tra mutuo a rate costanti o leasing con il criterio del REA. Saper impostare ulteriori problemi di tipo economico e/o finanziario.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza): Lezioni frontali in aula. Lezioni in DDI con ausilio di strumenti digitali. Lezioni basate su tecniche di peer tutoring. Esercitazioni. Attività guidate in cui lo studente è condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso lavori di analisi

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza) Testo adottato: - 5 Matematica.rosso, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Ed. 2a Zanichelli, ISBN 978-88- 08-53783-6.
Materiale sussidiario fornito dal docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza) Le verifiche saranno di tipo scritto. Inoltre, vi saranno verifiche di recupero di tipo orale. Criteri di valutazione: Scritto – Orale. I criteri di valutazione saranno in linea a quelli identificati nel verbale della riunione di Dipartimento di Matematica

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Attività interdisciplinare partecipata con la materia di Economia aziendale

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività extrascolastiche di complementi di matematica con rinforzo su argomenti che non vennero pienamente acquisiti gli anni precedenti. Attività di recupero in modalità DDI con programmi individuali a cercare di colmare lacune di apprendimento.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

N°	MODULI – UNITA' TEMATICHE	N°	CONTENUTI
1	Ripasso Geometria analitica. Equazioni e disequazioni. Funzione esponenziale e	3	Richiami di algebra, geometria del piano e funzioni di una variabile. Equazioni, disequazioni in una e due variabili, sistemi

	logaritmica. Studio di funzione reale di una variabile reale		di equazioni e disequazioni. Geometria analitica: retta, parabola, circonferenza, iperbole equilatera, funzione somma. Funzione esponenziale e logaritmica. Funzione reale di una variabile reale: dominio, limiti, continuità, derivate, studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. Applicazioni in economia: costi, ricavo, guadagno
2	Funzioni in due variabili; funzioni di due variabili in economia Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Funzioni di due variabili. Derivate parziali. Massimi e minimi. Massimi e minimi vincolati. Massimi e minimi assoluti	7	Funzioni reali di due o più variabili reali. Dominio, derivate parziali, massimi e minimi liberi. Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari. Funzioni marginali ed elasticità; determinazione del massimo profitto; combinazione ottima dei fattori di produzione; funzione di utilità per il consumatore
3	Matematica finanziaria Interesse semplice e	3	Matematica finanziaria: concetti fondamentali, asse dei tempi.

	composto. Rendite. Mutui e piani di ammortamento		Capitalizzazione semplice. Capitalizzazione composta. Sconti: cenni allo sconto razionale e sconto commerciale, sconto composto.
4	Problemi di scelta con effetti differenti Attualizzazione; determinazione di tassi di rendimento; scelta in condizioni di incertezza		Criterio dell'attualizzazione; criterio TIR. Calcolo REA, TAN, TAEG; Scelta tra mutuo e leasing. Problemi di scelta in condizioni di incertezza

Griglia di valutazione dell'orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Inesistenti; rifiuto della prova	Non espresse	Assenti
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette
5	Conoscenza parziali e non sempre corrette	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso	Opera analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conoscenze essenziali dei contenuti	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali

Griglia per la valutazione delle prove scritte

INDICATORI	Descrittori				
	Ottimo	Discreto - Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
	10 – 9	8 - 7	6	5 – 4 - 3	2 – 1 - 0
(1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia	Adeguate, ricche e fluide	Corrette e adeguate	Non sempre corrette e appropriate	Spesso scorrette e inadeguate	Sempre scorrette e inadeguate
(2) Capacità di esposizione: modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento	Adeguate, ricche ed organiche	Semplici, ma coerenti	Talvolta poco coerenti	Spesso incoerenti	Sempre incoerenti
(3) Conoscenze: avere piena cognizione o esperienza di qualcosa	Ampie e approfondite	Corrette ma limitate all'essenziale	Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni	Solo parziali e non sempre corrette	Lacunose e scorrette
(4) Capacità di analisi: attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono	Analizza i vari aspetti significativi	Analizza solo alcuni aspetti significativi	Analizza pochi aspetti significativi	Non analizza gli aspetti significativi	Non individua gli aspetti significativi
(5) Capacità di sintesi: attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme	Individua i concetti chiave e li collega efficacemente	Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti	Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente	Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare	Non individua i concetti chiave
(6) Capacità di giudizio critico: essere in grado di esaminare e di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti	Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare	Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente	Esprime giudizi senza argomentarli	Non esprime giudizi personali

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. ELIA ROSSETTO
SULLA CLASSE 5[^]AFM**

Materia: I.R.C.

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata abbastanza sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato spesso aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato – chi più chi meno – attivamente alle attività proposte in classe. Molti – ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti – hanno accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, tendenzialmente rispettoso e non superficiale, sia tra loro che con il docente. Norme e regole, soprattutto in questo anno particolare, non sempre sono state rispettate da tutti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI:

2. CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso;
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Linee fondamentali del rapporto fede-scienza;
- Conoscenza e capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità.

3. COMPETENZE:

- Sviluppare la capacità di elaborare un pensiero critico sui temi vari di attualità
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo su sé stessi rimanendo aperti all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

4. **ABILITA'**:

- Impostare domande di senso, dare risposte in base al proprio vissuto e alla società circostante.

5. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

- lezione dialogata
- dibattito in classe
- dibattiti e discussioni a partire da un video o da un articolo (DDI)

6. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza):

- web
- DVD
- Video
- giornali

7. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza):

- partecipazione ed interesse
- capacità di rielaborazione
- atteggiamento in classe

8. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il rapporto tra fede e ragione e le sue declinazioni oggi e nella storia passata: "Interstellar"
- Per lo più temi vari di attualità scelti in base agli eventi storici, sociali e culturali che accadevano di settimana in settimana: razzismo, violenza, politica, società, guerre, religioni nel mondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE				
GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONVERSIONE VOTO
OTTIMO	Mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica sviluppando le indicazioni e proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico.	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori	Eccellente padronanza delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici ed originali.	10
DISTINTO	Dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Conoscenze ampie, complete e approfondite	Padronanza efficace delle abilità di analisi e valutazione, con apporti personali critici	9
BUONO	Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Conoscenze generalmente complete e sicure	Buona padronanza delle abilità di analisi e valutazione, integrate con qualche apporto personale	8
DISCRETO	Partecipazione attiva ma non sempre pertinente, dimostra una discreta attenzione.	Conoscenze essenziali, chiare e utilizzate in modo corretto.	Capacità di selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua	7

			i modelli di riferimento.	
SUFFICIENTE	Dimostra impegno e partecipazione discontinui, interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	Accettabile padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, integrate da qualche esempio riferito alla propria esperienza personale	6
NON SUFFICIENTE	Dimostra interesse e partecipazione scarsi e rivela un impegno non adeguato.	Conoscenze frammentarie ed incomplete	Limitata padronanza delle abilità di analisi e valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste	5-0

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. ANDREA GENNARI
SULLA CLASSE 5 AFM**

Materia: Economia Aziendale

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata abbastanza sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato spesso aperto al dialogo e al confronto. Fin dall'inizio la maggior parte degli studenti ha richiesto un adeguato ripasso degli argomenti dell'anno precedente, che a loro giudizio, causa la didattica a distanza, necessitavano di ulteriori approfondimenti. Gli studenti hanno partecipato – chi più chi meno – attivamente alle attività proposte in classe. Molti – ad eccezione di un piccolo gruppo di studenti – hanno accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, tendenzialmente rispettoso e non superficiale, sia tra loro che con il docente. Norme e regole, soprattutto in questo anno particolare, non sempre sono state rispettate da tutti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel complesso gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti, la maggior parte degli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità e collaborazione tra loro

3. CONOSCENZE:

Conoscenza degli articoli del codice civile in materia di bilancio di esercizio e dei principali principi contabili, nonché i principali articoli del TUIR in materia di variazioni in aumento e in diminuzione relative alle società di capitali

4. COMPETENZE:

Redazione e comprensione del bilancio di esercizio, la sua analisi per indici e flussi, il calcolo delle imposte di una società di capitali, l'analisi dei costi aziendali e di prodotto.

5. ABILITA':

Una buona parte degli studenti riesce, partendo dal bilancio di esercizio, ad analizzare lo stesso, evidenziando eventuali difficoltà dell'azienda.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

Lezione dialogata, con utilizzo del foglio elettronico e visione di software gestionali. Uso di slide proiettate e condivise, discussione in classe.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

Proiezione delle lezioni in classe con condivisione di slide e del foglio elettronico. Libri di testo Entriamo in Azienda Oggi e materiale fornito dal docente

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza)

Prove scritte ed interrogazioni sia in presenza sia a distanza.

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Condivisione della teoria dell'economia aziendale con applicazione a casi pratici cercando di collegare il tutto in un contesto generale con altre materie oggetto di studio, vedi matematica e diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Oltre ad attività di ripasso alla fine dei due periodi, è stata offerta la possibilità ai ragazzi di avere un ulteriore supporto nello studio con colloqui anche al di fuori dell'orario scolastico.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

MODULO 1: CONTABILITÀ' GESTIONALE

Metodo di calcolo dei costi

Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

Oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

Contabilità a costi diretti (direct costing)

Determinazione del primo e del secondo margine nonché del risultato economico.

Contabilità a costi pieni (full costing)

Configurazione di costo (primo-industriale-complessivo-economico tecnico);

Espressione del risultato economico in percentuale rispetto al costo complessivo ed al prezzo di vendita.

Il calcolo basato sui volumi

Riparto su base unica aziendale

Riparto su base multipla aziendale

I centri di costo

Metodo ABC (Activity Based Costing)

Individuazione del cost driver (numero di chiamate, materiale impiegato, tempi, chilometri ecc.)

Costi e scelte aziendali

Contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali

Accettazione di un nuovo ordine

Calcolo del costo suppletivo

Determinare se il ricavo netto > costo suppletivo = accettazione dell'ordine

Determinare se il ricavo netto < costo suppletivo rifiuto dell'ordine

Mix di prodotti da realizzare
Eliminazione di un prodotto in perdita
Individuazione dei ricavi e dei costi cessanti
Make or buy
Calcolo e individuazione dei costi cessanti e di quelli emergenti
Determinazione del costo differenziale per successiva scelta
La break even analysis
Rappresentazione grafica sul piano cartesiano
Individuazione dell'area della perdita e dell'utile
Determinazione del punto di equilibrio e determinazione della quantità con cui si ottiene il pareggio

$$Q = \frac{CF}{P - C_v}$$

Determinazione del punto di equilibrio in termini di fatturato per ottenere il pareggio tra costi e ricavi

$$RT = \frac{CF}{1 - cv}$$

MODULO 2: STRATEGIE PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale (piano economico, patrimoniale, finanziario e degli investimenti)
Il budget: economico-analitico, degli investimenti, finanziario e dell'esercizio
La redazione del budget
Delle vendite
Della produzione
Delle scorte di magazzino
Degli acquisti
Del personale
Dei costi generali
Degli oneri finanziari
Dei proventi vari
Degli oneri diversi
Degli investimenti fissi
Finanziario
Fonti-impieghi

Tesoreria
Economico finale e patrimoniale

Business plan e marketing plan

Concetto di BP
Destinatari del BP

Redazione del BP
Principi

Contenuto del BP
Sintesi del progetto e breve storia dell'impresa
Progetto
Valutazione monetaria
Piano degli investimenti triennali
Conto economico triennale
Riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari
Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
Calcoli di indici triennali
Valutazione del progetto
Piano di marketing

MODULO 3: PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

Fabbisogno finanziario e ciclo monetario
Finanziamenti e mutui
Portafoglio s.b.f.
Ri.ba s.b.f. e dopo incasso
Smobilizzo a mezzo anticipi su fatture
Smobilizzo a mezzo factoring
Il leasing finanziario
Private equity

MODULO 4: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La contabilità generale

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
Acquisti
Vendite con rilevazione contabile di plusvalenze/minusvalenze
Costruzione in economia e rilevazione contabile
Leasing finanziario, concetto.
Rilevazione contabile
Determinazione del costo di competenza
Determinazione dei risconti/ratei
Individuazione della componente "oneri finanziari"
Personale dipendente
Rilevazione del costo del personale
Determinazione del trattamento di fine rapporto (calcolo quota dell'esercizio e rivalutazione del fondo preesistente con determinazione della ritenuta fiscale da operare). Storia del TFR ed evoluzione dal 01.01.2007.
Fondi pensione
Fondo tesoreria INPS

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Concetto di debito a lungo e debito a breve. Individuazione delle fattispecie Acquisti, vendite e regolamento nei pagamenti e negli incassi. Outsourcing e sub-fornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali.

Portafoglio Ri.Ba s.b.f

Anticipo di fatture

Factoring (pro soluto e pro solvendo)

Le scritture di assestamento di fine esercizio

Completamento

Integrazione (concetto di rateo e sua definizione).

Valutazione dei crediti e rilevazione del Fondo rischi e del Fondo Svalutazione

Rettifica (concetto di risconto e sua definizione).

Valutazione delle rimanenze di magazzino

Rilevazione delle imposte IRES ed IRAP con attenzione a saldi ed acconti

La scrittura di epilogo per la determinazione del risultato economico

Le scritture di chiusura e riapertura dei conti patrimoniali

Bilanci aziendali

Sistema informativo di bilancio (documenti che lo compongono)

Documenti che compongono l'intero fascicolo

Stato patrimoniale art. 2424

Conto economico art 2425

Rendiconto finanziario introdotto dal D.Lgs. 139/2015 per società con bilancio ordinario

Relazione sulla gestione art. 2428

Relazione del collegio sindacale art 2429

Relazione del soggetto incaricato della revisione legale art 2429

Verbale di assemblea per approvazione del bilancio

Modalità di invio al Registro delle Imprese

Struttura e contenuto del bilancio

Normativa sul bilancio

Articoli del Codice Civile inerenti al bilancio

 Bilanci in forma ordinaria, abbreviata e per micro imprese

 Limiti stabiliti dall'art. 2435 bis c.c.

 Modalità e tempistiche nella redazione dei documenti di bilancio

Cenni sui principi contabili nazionali (01C)

Cenni sul nuovo Codice della Crisi di Impresa

Analisi per indici e per margini

Interpretazione del bilancio

Riclassificazione dello stato patrimoniale

Attivo corrente

Attivo immobilizzato

Debiti a breve

Debiti a media e lunga scadenza

Capitale di debito

Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100 Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Capitale permanente
Capitale proprio
Risultato di esercizio
Casi particolari nella aggregazione delle voci dello SP riclassificato:
Crediti verso soci
Immobilizzazioni finanziarie
Rimanenze
Ratei e risconti attivi
Fondi per rischi ed oneri
Debiti per TFR
Debiti
Ratei e risconti passivi
Margini della struttura patrimoniale
Patrimonio circolante netto
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Riclassificazione del conto economico A valore aggiunto
Individuazione dell'EBITDA
Individuazione dell'EBIT
Riclassificazione del Conto Economico A ricavi e costo del venduto
Calcolo del costo del venduto
Classificazione dei costi per "funzione aziendale" (costi industriali-costi commerciali-costi di amministrazione)
Indici di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria
Redditività
ROE
ROI
ROD
EBITDA MARGIN
ROS
Rotazione degli impieghi
Scomposizione del ROI
Scomposizione del ROE

Effetto leva (confronto ed esame tra ROI e ROD)
Incidenza della gestione non caratteristica → produttività
Del capitale investito
Del lavoro
Patrimoniale
Rigidità degli impieghi
Elasticità degli impieghi
Indice di elasticità
Incidenza dei debiti a breve
Incidenza dei debiti a medio/lungo
Incidenza del capitale proprio (cd autonomia finanziaria)
Grado di capitalizzazione
Finanziaria

*Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIALE TRENTO, 141 CAP 36100 Indirizzo PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

Indici di solidità
Indici di liquidità
Posizione Finanziaria Netta
Indici di rotazione

Indici di durata

Analisi per flussi

Flussi finanziari e flussi economici
Concetto di flusso
Flussi finanziari e flussi economici
Flusso finanziario generato dalla gestione reddituale
Costi monetari/non monetari
Ricavi monetari/non monetari
Individuazione di particolari voci economiche (TFR)
Metodo di determinazione del flusso finanziario della gestione economica
Diretto
Indiretto
Fonti ed impieghi
Fonti interne (autofinanziamento)
Fonti esterne (debiti a breve/medio/lungo e aumenti di capitale a pagamento)
Fonti per disinvestimenti
Impieghi per investimenti
Impieghi per rimborso di debiti
Impieghi per distribuire utili o rimborsare il capitale
Il rendiconto finanziario
Concetto di rendiconto finanziario
Variazioni del patrimonio circolante netto
Uguaglianza nella formula: $Ac + Im = Db + Dc + Cp + Re$ da cui otteniamo
 $Ac - Db = Dc + cp + Re - Im$
Esame delle operazioni che modificano il PCN
Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
Costruzione del Rendiconto Finanziario
A — Disponibilità monetaria netta all'inizio dell'esercizio
B — flusso monetario determinato dalla gestione reddituale
C — flusso monetario da attività di investimento/disinvestimento
D — flusso monetario da attività di finanziamento/rimborsi
E — distribuzione di utili
F — flusso monetario netto del periodo
G — disponibilità monetaria netta finale

MODULO 5: FISCALITÀ' D'IMPRESA

Imposte dirette e indirette — Concetti base
Fiscalità delle società di capitali (IRES-IRAP)
Imposte proporzionali

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

Determinazione delle stesse
Processo di determinazione del reddito (perdita) fiscale
Concetto tributario di reddito di impresa contenuto nel TUIR
Variazioni in aumento e in diminuzione
Variazioni in aumento per costi non riconosciuti o ricavi rateizzati
Variazioni in diminuzione per ricavi non imponibili o costi rateizzati
Cenni sui costi fiscali parzialmente/totalmente non deducibili
Svalutazione civilistica e fiscale degli accantonamenti per svalutazione e rischi su crediti
Individuazione della componente non detraibile dei fondi rischi e svalutazione crediti
Valutazione fiscale delle rimanenze (LIFO a scatti annuale)
Ammortamenti deducibili fiscalmente secondo le categorie del DM 1988
Deducibilità fiscale dei fabbricati e indeducibilità dei terreni
Deducibilità particolari per costi telefonici
Spese di manutenzione eccedenti il 5% dei beni ammortizzabili
Deducibilità dei canoni di leasing
Adempimenti fiscali e loro scadenze
Dichiarazioni dei redditi
Dichiarazione IRAP
Date di presentazione (termine)
Rilevazione contabile delle imposte

Vicenza li 3 maggio 2021

Prof. Andrea Gennari

DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI - CRITERI DI VALUTAZIONE 5^a classe - PROVE SCRITTE e PROVE ORALI

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6/10

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione	Analisi / Sintesi
1 a 4	Nessuna o frammentaria e superficiale	Non comprende la richiesta né a livello lessicale, né a livello contenutistico	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Utilizza un lessico scarno ed inadeguato	
5	Superficiale	Comprende parzialmente la richiesta, ma non è in grado di operare in modo corretto	Commette errori non gravi ma diffusi	Esponde gli argomenti in modo confuso, utilizzando un lessico improprio	
6	Quasi completa anche se non approfondita	Comprende la richiesta presentata in modo semplice ed opera in maniera meccanica	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Esponde i contenuti in modo semplice e lineare, utilizzando un lessico accettabile	Sa effettuare analisi semplici e non approfondite
7 a 8	Completa e approfondita	Comprende rapidamente la richiesta ed è in grado di operare autonomamente	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Esponde i contenuti in modo organico, utilizzando un'adeguata tecnologia	Effettua analisi/sintesi complete e approfondite in modo autonomo
9 a 10	Completa, coordinata, ampliata	Intuisce una richiesta anche se complessa ed è in grado di operare in modo autonomo	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Esponde i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Effettua analisi/sintesi complete in modo autonomo



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA
SULLA CLASSE 5 AFM**

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. In taluni casi gli studenti o le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi e nel fronteggiare le criticità causate dalla situazione emergenziale che stiamo vivendo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni/delle alunne, dal sufficiente fino al buono/ottimo.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. ABILITA':

Gli studenti, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- criticare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

IN PRESENZA: Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

IN DIDATTICA A DISTANZA :

Tipologie di gestione delle interazioni con gli alunni

Videolezioni in diretta, chat di gruppo, assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico, consegna e restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la videolezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail
- Teams di Office 365
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

Altri strumenti scelti dal docente: sms, whats app e colloqui telefonici quando ritenuto necessario.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

IN PRESENZA: Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

IN DIDATTICA A DISTANZA: La valutazione e la verifica formativa sono state svolte in itinere, in base alla partecipazione al dialogo educativo e alla riconsegna dei compiti/elaborati assegnati.

In base ai criteri di valutazione comuni approvati dal Collegio dei docenti sono state attuate le seguenti modalità di verifica formativa:

- restituzione degli elaborati corretti con relativa valutazione
- colloqui attraverso Teams di Office 365
- rispetto dei tempi di consegna
- livello e qualità dell'interazione
- impegno e frequenza

La restituzione degli elaborati (testi e mappe riassuntive, ricerche, esercizi svolti per casa, power point etc.) è avvenuta tramite e-mail o nel corso delle video-lezioni, secondo il principio della tempestività e della trasparenza.

I colloqui sono stati effettuati a partire da ricerche, approfondimenti e/o presentazioni in power point precedentemente preparate dagli alunni/dalle alunne e visionate dalla docente prima dell'esposizione.

I tempi di consegna sono stati per lo più distesi ed è stato concordato con gli studenti e le studentesse un calendario dei colloqui.

Sono stati valorizzati principalmente l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo e all'interazione.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, il diritto e l'economia.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

1° TRIMESTRE

• **La società di massa**

I caratteri della società di massa.

I nuovi ceti.

Lo sviluppo industriale.

Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il nuovo nazionalismo.

- **L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea**

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.

La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico.

La Russia e la rivoluzione del 1905.

Verso la prima guerra mondiale.

Il ridimensionamento dell'Europa. La guerra russo-giapponese e le sue conseguenze.

La Cina. Gli Stati Uniti

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

- **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo.

La svolta liberale.

Il decollo industriale e la questione meridionale.

Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.

I limiti e i critici del giolittismo. La politica estera e la guerra di Libia.

La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

- **La prima guerra mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale.

L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.

La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

La <<guerra totale>>.

L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.

La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.

La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.

Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.

Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.

Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (5 ore)

- **La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.

Lenin.

La rivoluzione d'ottobre.

La dittatura e la guerra civile.

Il comunismo di guerra e la nuova politica economica.

La nascita dell'URSS: costituzione e società.

Da Lenin a Stalin

Periodo di svolgimento: novembre (3 ore)

- **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale.

Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.

La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: dicembre (2 ore)

2° PENTAMESTRE

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; L'Italia fascista**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.

La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.

Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.

Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.

Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.

Lo squadristico fascista.

La marcia su Roma e la conquista del potere.

Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.

Il totalitarismo imperfetto.

La Conciliazione e il Concordato.

Il regime e il paese.

Cultura e comunicazioni di massa.

La politica economica.

La politica estera del regime.

L'Italia antifascista.

Apogeo e declino del regime

Periodo di svolgimento: dicembre/gennaio (6 ore)

- **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: gennaio (3 ore)

- **Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; il totalitarismo; fascismo e ceti medi, fascismo e società di massa.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra di Spagna.
L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: febbraio/marzo (8 ore)

• **La seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.
L'invasione della Polonia e la resa della Francia.
L'Italia in guerra.
L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.
Il <<Nuovo Ordine>>.
1942-43: la svolta della guerra.
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.
L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.
La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.
Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.
La fine della <<grande alleanza>>.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile (10 ore)

• **Riferimenti sintetici ed essenziali alle vicende del dopo seconda guerra mondiale:**

- Guerra fredda e ricostruzione
- Distensione e confronto tra USA e URSS
- L'Italia repubblicana
- L'Italia tra sviluppo e crisi
- Questioni di carattere globale: il tramonto del colonialismo

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (10 ore) – N.B. Parte del modulo **DOPO IL 15 MAGGIO**

• **Approfondimento sugli "Anni di piombo":**

- Lezione frontale in classe su terrorismo rosso e terrorismo neofascista, strategia della tensione, i principali attentati
- Partecipazione all'evento streaming "La notte del Veneto. Dal 1977 al 1981: gli assassini e gli attentati terroristici nella regione riletta 40 anni dopo".
- Produzione di una relazione scritta con valutazione

Periodo di svolgimento: aprile (5 ore)

Testo in uso: F.M. Feltri – M.M. Bertazzoni – F. Neri, *Scenari. Novecento e XXI sec.*, Vol. 3, Sei.

Altre attività svolte:

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 15 maggio 2021

Prof. ssa Micaela Maitilasso

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO REVISIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici	Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.	9
	Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
	Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
	Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.	9
	Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte del Consiglio di classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (ART.4)		5 (1)
VOTO DEL COMPORTAMENTO:		

ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	Livello raggiunto			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Capacità di adattamento: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative l'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti alla DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

NB.

Ciascun docente nell'assegnare la valutazione non terrà, quindi, conto solo della competenza disciplinare (ultima voce della griglia) ma anche, e con lo stesso "peso", di tutte le precedenti voci legate alla particolare condizione di emergenza che stiamo vivendo e della inedita e unica modalità di "fare" didattica che è, ora, quella a distanza (DaD) Le valutazioni rilevate ed espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi proposto per ciascuna disciplina al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

La griglia di valutazione del 2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scartato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o scartato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

TESTI DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

A.S. 2020/2021

(O.M. n.53 del 03.03.2021 art. 10 comma 1, lettera b)

Giovanni Verga:

Da “Vita dei campi”:

- Fantasticheria
- La lupa

Da “Novelle rusticane”:

- La roba

Da “I Malavoglia”:

- L’inizio del romanzo
- Il ritorno di ‘Ntoni

Giovanni Pascoli:

Da “Myricae”:

- Lavandare
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre

Da “Canti di Castelvecchio”:

- Il Gelsomino notturno
- La mia sera

Da “Poemi Conviviali”:

- Alexandros

Gabriele D’Annunzio:

Da “Alcyone”:

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Italo Svevo:

Da “Una vita”:

- Il gabbiano e l’inetto

Da “Senilità”:

- La senilità dell’inetto

Da “La coscienza di Zeno”:

- Il Dottor S. e il suo paziente
- Preambolo
- Lo schiaffo del padre moribondo
- La catastrofe finale

Luigi Pirandello:

Da “L’umorismo”:

- Comicità e umorismo

Da “Novelle per un anno”:

- Ciàula scopre la Luna
- Il treno ha fischiato...
- La carriola

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- Pascal-Meis, forestiere della vita
- Oreste-Amleto: la fragile maschera dell’identità

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- Il naso di Moscarda

Eugenio Montale:

Da “Ossi di Seppia”:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino

Da “Le occasioni”:

- Non recidere, forbice, quel volto

Da “Xenia”:

- Ho sceso, dandoti il braccio...

Giuseppe Ungaretti:

Da “L’Allegria”:

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati
- I fiumi
- Mattina

Salvatore Quasimodo:

Da “Acque e terre”:

- Ed è subito sera

Da “Giorno dopo giorno”:

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Cesare Pavese:

Da “La luna e i falò”:

- Il ritorno di Anguilla

Pier Paolo Pasolini:

Da “Scritti corsari”:

- Edonismo di massa e televisione

Primo Levi

Da “Se questo è un uomo”:

- Sul Fondo

Vicenza, 3 maggio 2021

Prof. Emilio Leoni